VINYL WORLD
ACQUISTO E VENDITA DI
DISCHI IN VINILE
USATI
POZZI MASSIMO
VIA COLOMBO, 9 25032 CHIARI (BS)
TEL. 366.1866429
e-mail
info@vinylworld.it
massimo.pozzi67@tin.it

Il Giornale di CHIARI

Φλογέρα - Mockingbird - Rossignol - Usignolo

ANNO XX - Febbraio 2014 - Mensile di informazione locale

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Penna

- Stampa: Tipografia Pagani Srl, (Lumezzane) - Impaginazione: Massimiliano Magli & Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 2 Febbraio 2014

VINYL WORLD
ACQUISTO E VENDITA DI
DISCHI IN VINILE
USATI
POZZI MASSIMO
VIA COLOMBO, 9 25032 CHIARI (BS)
TEL. 366.1866429
VINYLWORLD IL MONDO DEI DISCHI IN VINILE

EDITORIALE - IL CASO

Il Tar rimette in Consiglio il progetto del Golf

Colpo di coda grazie alla giustizia su quello che pare essere l'ultimo maxi progetto per i prossimi anni

di Massimiliano Magli



Lo avevamo detto e scritto.
Non si fa così a fare politica e non si fa così ad affrontare l'interesse di enti «altri», privati, misti o aziende, rispetto al mondo della politica.
E il Tar lo ha confermato silurando la bocciatura del Consiglio comunale di Chiari di ottobre al progetto del Golf al Santellone. Non possiamo sapere come andrà il voto finale essendo slittato al 10 febbraio quando ormai il giornale era in stampa.
Quel progetto, promosso dall'istituto Morcelliano presieduto da don Alberto Boscaglia, era stato vagliato in ogni aspetto con approvazioni di Arpa, Asl, Enti sportivi, Provincia, Giunta ed era in approvazione per la collocazione urbanistica. Tutto era fattibile e osservabile prima della seduta di Consiglio, poi no, si votava ciò che era arrivato e con motivazioni pertinenti. Invece in Consiglio, complice l'assurda deriva di alcuni consiglieri di maggioranza, non si è votato contro nel merito, ma contro a priori con giustificazioni tipo «con la crisi fanno il golf», «non è nelle proprie finalità» (l'Asl che è l'unico ad avere competenza sugli statuti aveva ribadito che la finalità statutaria era rispettata), oppure ancora «con la crisi licenziano gli animatori eppur fanno il golf» («il golf è un progetto di impresa che servirà anche a potenziare la dotazione organica della Fondazione, soprattutto se si farà tutto il resto, visto che – ha ricordato Boscaglia - muovo una pietra e faccio qualcosa solo se ci sono gli acquirenti», garantendo invece da subito solo il primo campo pratica). Poi si poteva, come ho scritto dieci giorni fa sull'editoriale del numero di Gennaio, ragionare sul numero di villette e sulle mille altre cose, ma alla fine una indefinita mescolanza di cittadini ha dato contro senza pareri pertinenti, tanto che Forza Italia ha bocciato le osservazioni

❑ a pag 3

STORIA DI UNA LAVORATRICE

Costanza bidella con soddisfazione

Prosegue il nostro ciclo di ritratti dedicati alle donne

di Claudia Piccinelli



Sono in tanti a ricordarsi di Costanza, e non solo a Chiari. Se la incontrano: "Ehi, Costanza non mi riconosci?" E lei, con quel fare energico e risoluto : "Oh, ma sei cresciuto... proprio un bel ragazzo, a momenti sai che non ti riconoscevo proprio. E la tua mamma come sta, non la farai ancora tribulare vero? Adesso la devi aiutare" .
"Ai mie tempi, mi chiamavano bidella. Adesso non si usa più dire bidella. Precisiamo, si dice collaboratore scolastico ! Comunque, è un lavoro che mi è sempre piaciuto. Tutte le pulizie nelle scuole le facevamo noi bidelli.
Ero fissata per il pavimento, i vetri e disinfettare tutto, perché con trenta ragazzi in aula, c'era proprio bisogno.
Controllavo che non rimanevano segni sul pavimento fino in fondo alla stanza, e non solo

❑ a pag 6

GLI STUDENTI SCRIVONO

Immigrazione oggi in Italia

di Dženana Glavic

In merito al tema immigrazione, mi sento presa in causa essendo immigrata in Italia 17 anni fa. I miei genitori, entrambi di origine bosniaca si sono spostati in Slovenia per ragioni politiche e religiose. Una volta qui, sono nata io e per questo motivo mio padre decise di cercare lavoro in un Paese migliore e decise di emigrare in Italia (allora una buona meta per coloro che cercavano lavoro). Poche settimane più tardi io e mia madre lo seguimmo. Io avevo poco meno di un anno, e i miei genitori dovettero iniziare da zero, in un Paese che non conoscevano, del quale non sapevano nulla, gli usi, i costumi, le tradizioni e tantomeno la lingua, combattendo ogni giorno contro i pregiudizi della gente.
L'immigrazione del resto è un fenomeno antichissimo che esiste sin dai tempi in cui l'uomo, diventato nomade, aveva l'esigenza di spostarsi in situazioni di disagio.
La maggioranza si sposta per ragioni politiche, culturali, religiose, in seguito a persecu-

❑ a pag 2

ARCHITETTURA

La strada Palazzolo Chiari

Un'opera di importanza strategica e culturale

a cura dell'Arch. Gianmarco Pedrali



Sono note le vicende del passato che hanno visto Chiari contro Palazzolo: due città molto importanti che sono sempre state in competizione, prima con il sistema irriguo costituito dalle roggie derivate dall'Oglio, motivo di frequenti dispute avvenute nei secoli scorsi, poi per i collegamenti ferroviari con Milano, risolti dapprima a favore di Palazzolo, ma poi a vantaggio di Chiari nel 900, con il risultato di una mancanza di un collegamento ferroviario tra le due.
Ma furono e sono il servizio sanitario e quello fiscale che hanno sempre premiato la prima a scapito della seconda, costretta ad un pendolarismo noioso, con una viabilità non agevole, attraverso i territori di Cologne e Pontoglio: percorsi sempre preferiti, comunque, all'unica strada di collegamento esistente, posta tra i campi,

❑ a pag 3

GLI STUDENTI SCRIVONO

Solitudine nel III Millennio

di Linda Plebani*



Solitudine: "assenza di compagnia". Ma esiste ancora oggi la solitudine? Globalizzazione, social network, Internet,... Ogni secondo della nostra vita siamo collegati al mondo intero.
Ogni momento abbiamo la possibilità di contattare qualcuno, anche nei luoghi più disparati del mondo, per farci due chiacchere, per affari, per chiedere aiuto, per informazioni... Insomma, oggi nessuno può esser solo.
Eppure diverse indagini rilevano come 8 adolescenti su 10 si sente solo. Il vero problema è che oggi si è persa la concezione di compagnia. Oggi nessuno riconosce le persone su cui davvero può contare. Oggi le relazioni umane sono un grande scoglio.
Quante amicizie su Facebook riceviamo da persone che non conosciamo o abbiamo appena appena intravisto?
"Richiesta d'amicizia".
Amicizia! Non conoscenza.

❑ a pag 3

Commercio Carni
STELLA CARNI
SCOMMETTIAMO
che non hai mai
speso così poco
per la CARNE ???

www.stellacarni.it
SIAMO APERTI
CONCESIO (BS) Tel. 030 2751858
Via della Stella, 86 S.P. 19 (Strada delle gallerie)
CASTEGNATO (BS) Tel. 030 2721469
Via Padana Superiore, 45
S. EUFEMIA (BS) Tel. 030 2357565
Via Pietro Cossa, 4 (parallela di Viale Sant'eufemia)
SIRMIONE (BS) Tel. 030 9906661
Via Brescia, 15
ROVATO (BS)
Via Passo Gavia 32/36
Tel. 030 7243109

OROCASH®
INTERNATIONAL
orocash.it
ACQUISTO E VENDITA PREZIOSI OUTLET GRANDI FIRME
SAN VALENTINO
I ♥ YOU
GIOIELLI fino a -50%*
*rispetto al valore di mercato, offerta valida fino al 28 febbraio 2014
Chiari Via Cesare Battisti, 23/25
Rovato C.so Bonomelli, 24

Servizi Medici
S. Carlo
Poliambulatorio Medico Chirurgico
Direttore Sanitario: Dr. Fabrizio Frialdi
PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
Telefonare: 030/713561
(lunedì-venerdì 14.00-19.00)
OCULISTICA
ORTOTTICA
GINECOLOGIA
CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA
OTORINOLARINGOIATRIA
CHIRURGIA VASCOLARE
ORTOPEDIA SERVIZIO DI PODOLOGIA
MEDICINA LEGALE
viale Marconi, 3/B - Chiari
www.servizimedicisancarlo.it

STUDIO DI PODOLOGIA
DOTT.SSA ALESSANDRA BATTAGLIA
PREVENZIONE E CURA DELLE PATOLOGIE DEL PIEDE
Via Cossali 8 - 25034 Orzinuovi (BS)
per info e appuntamenti Tel. 3383970950







¬ dalla pag. 1 - **Immigrazione...**

zioni o discriminazioni. Altri invece, semplicemente, perché in cerca di lavoro e di una vita migliore. Molte volte si imbarcano su navi poco ospitali, percorrono lunghi tragitti accalcati l'uno sull'altro, ma il più delle volte non sopravvivono per mancanza di cibo e calore.

È il caso dei profughi che provengono dalla Libia, in cerca di una speranza per migliorare e cambiare la loro vita. Bambini, donne e giovani sono i protagonisti di queste drammatiche vicende che purtroppo sono all'ordine del giorno. Il Paese ospitante attua talvolta politiche di accoglienza che però comportano costi elevati e di conseguenza tutti questi immigrati sono costretti a vivere in condizioni pessime e talvolta abusive.

I punti di forza per il Paese ospitante sono l'aumento della popolazione che diventa più giovane e quindi comporta la proporzionale crescita del PIL, vista la disponibilità di ulteriore forza lavoro. Invece, il problema principale che sorge in campo economico e lavorativo è la concorrenza per i posti di lavoro tra gli immigrati e i cittadini del Paese ospitante. Un altro fatto curioso è l'allargamento dell'Unione Europea, che secondo me è un paradosso: si cerca di creare una grande comunità che riunisca diversi Stati con differenti culture e tradizioni, e in contemporanea, si chiudono le frontiere ai cittadini dei Paesi arretrati e in difficoltà.

"Un uomo dall'accento slavo", quante volte abbiamo letto questa frase nei quotidiani, o l'abbiamo sentita pronunciare nei servizi dei telegiornali.

Si parla di immigrati solo quando accadono fatti gravi come assassini, spaccio di droga o episodi di violenza e delinquenza.

Oltre a questi episodi di discriminazione e razzismo, viene alla luce in alcuni casi la paura verso lo straniero, la xenofobia che alcune volte si trasforma in episodi di violenza e lotte di sangue. I flussi migratori sono impossibili da fermare perché frutto di esigenze economiche e sociali, pertanto bisognerebbe iniziare a percepire l'immigrazione non solo come problema o disagio, ma come possibilità di venire in contatto con culture e tradizioni diverse e avere l'occasione di ampliare le proprie conoscenze. Il primo passo da fare è riconoscere il cittadino immigrato, successivamente accettare le sue diversità e conviverci senza episodi di scontro, ma di confronto. Mettere da parte i pregiudizi della società moderna e cercare di stare vicino alla gente che abbandona la propria terra d'origine e inizia una nuova vita in una terra sconosciuta, dove spesso è emarginata dalla società ed ha paura.

Inoltre, bisogna rispettare le minoranze etniche basandosi sui principi di tolleranza, fratellanza e uguaglianza, perché siamo tutti "straniero" per qualcuno.

*Studentessa di Chiari

Carissima Dženana,

hai scritto un articolo molto bello meritevole di un 10 e lode specie per la chiarezza di esposizione e la temperanza che lo caratterizzano.

Sei parte della nostra comunità come è parte un italiano (o meglio dovrebbe essere) in un'altra comunità come la tua.

Vedi l'immigrazione è sì un fenomeno in parte incontrastabile ma non in tutti i Paesi. Se guardi alla libertà di immigrazione negli Stati Uniti come pure in Russia (potenze agli antipodi) ti troveresti alle prese con ostacoli che in Italia non esistono. Per non parlare della Cina, dove impiegano un attimo a condannarti a morte.

Purtroppo non è vero che entrare in un Paese sia una cosa semplice. L'Italia in primis ha aperto le sue porte ben più di quanto abbiano fatto certi paesi dell'Unione, ha altresì commesso molti errori (vedi tra i più gravi la gestione dei centri di immigrazione), ma non è mai venuta meno nella maggioranza dei casi all'accoglienza anche nell'applicare le stesse norme giudiziarie, uguali per un italiano come per un immigrato. In un mondo ideale tutto è scontato. Non nel nostro mondo purtroppo. Ci si va a rinfrancare con la filosofia in India e poi si scopre che gli indiani sono i primi a metterla giù dura con i Marò. Si va negli Stati Uniti e ti fotografano persino le pupille. Si va nei paesi islamici e guai a proporre una nuova chiesa. Sono da sempre affascinato dalle altre culture ma quando andavo in Francia (non nei paesi islamici dove pure sono stato, come negli Usa) per prima cosa ero io a comportarmi - anche per i pochi giorni di vacanza che intraprendevo - come persona che sentiva un obbligo in più rispetto ai residenti: l'obbligo di riconoscenza e di ospitalità.

Questo non significa che non mi sia mai incazzato se questo o quel Paese mi trattava male o in modo sin troppo «diffidente». Ma vedi, la prima cosa è porsi nella riconoscenza e anche nella curiosità di imparare le caratteristiche del terreno nuovo su cui si cammina.

Quando andai in Croazia davo per scontato che, in un paese che un economista avrebbe considerato per così dire «minore», avrebbero accolto l'uso dell'euro anche se non faceva parte dell'Unione monetaria. Niente da fare: solo cune e via al cambio.

Ma non per questo mi sentii tradito o snobbato. Avrei molto di peggio da dire del mio viaggio in Germania nel 2006 quando andai per seguire i Mondiali di Calcio. Con la mia compagna incontrammo sul sentiero che portava al grande parco dell'October Fest alcuni tedeschi che iniziarono a insultarci, tirando in ballo la storia, Mussolini ecc. Sgattaiolammo via sentendoci insultati ma senza la pretesa di definire quei quattro l'espressione del popolo tedesco. Ferma restando l'idea di avere incontrato dei coglioni, come ne potrai incontrare qui in Italia.

Sei figlia dell'amore dei tuoi genitori e questo è il più bel Paese che c'è.

E se dio lo vorrà sarai anche figlia, come credo già tu lo sia, di un paese che in larga parte ti ama. Poi le minoranze di odio ci sono, anche per me che da piccolo ero terrone e da ghettizzare perché la mia mamma ha spostato un papà polentone (pace all'anima sua) venendo al nord per lavorare.

Vedi quanto è strana la storia: a volte si pensa di essere un'unica nazione, mentre invece ci si odia persino, per campanilismo, tra i paesi di uno stesso paese, di una stessa provincia...

La soluzione? Dopo tanti tormenti e difficoltà, ho preferito fare io il primo passo e dimostrare che sapevo amare l'altro, il presunto «ospitante», demolendo il concetto stesso di «altro» e «diverso»... Poi gli altri hanno cominciato ad apprezzare me e a conoscere tanti altri omini strani figli di sangue diverso, di sangue misto, di sangue vivo e normale come il loro.

L'uomo da sempre vive la paura dell'altro, ma l'uomo è in grado di fare risorsa di un iniziale ingenuo terrore.

Il mondo è pieno di contraddizioni. La più grande, in fatto di immigrazione, è vedere persino più inospitali del popolo che li ha accolti gli immigrati che sono ormai integrati: così capita di trovare italiani in America comportarsi oggi come Americani integralisti che disprezzano l'immigrazione a priori...

Scrivici ancora, ci hai riempito il cuore. Perdonaci per gli errori che abbiamo commesso e grazie di essere venuta in Italia. Ti aspettavamo. ■

Massimiliano Magli

Pompiano Franciacorta
Credito Cooperativo
www.bccpompianofranciacorta.it

Annuncio Pubblicitario
(ai sensi del D. Lgs, 141/2010)

FINANZIAMENTO RISTRUTTURAZIONE Casa



NESSUNA IPOTECA

IMPORTO MASSIMO
35.000 euro
DURATA da 3 a 5 Anni
fino ad esaurimento plafond

3 anni: tasso 3%
4 anni: tasso 3,5%
5 anni: tasso 4%

Esempio rappresentativo di un'operazione di "Finanziamento ristrutturazione casa". L'esempio è relativo al finanziamento di un importo pari a 35.000 EURO per ristrutturazione casa:



Durata del mutuo (anni/mesi)	TAN	Importo della singola rata mensile	Importo Totale dovuto dal cliente
3 Anni/36 mesi	3% (*)	1.017,84	36.549,64
4 Anni/48 mesi	3,5% (**)	782,46	37.444,34
5 Anni/60 mesi	4% (***)	644,58	38.536,66

(*) Taeg: 3,71% (**) Taeg: 4,10% (***) Taeg: 4,55%

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.
Sono disponibili presso le filiali i Fogli Informativi e le condizioni contrattuali offerte.
L'accettazione della richiesta di finanziamento è subordinata alla valutazione, da parte della Banca, del merito creditizio del richiedente.

¬ dalla pag. 1 - La strada...

di dimensioni minime, con 11 curve a “gomito”, tangente ai fondi agricoli attraversati e nota ai palazzolesi per la presenza di varie cascine, dotate ai tempi persino di una scuola,quella del Mirasole: strada oggi ancora necessaria anche per raggiungere la Comunità Shalom.
Ci voleva la nuova Brebemi per realizzare finalmente una nuova strada che, con soli 5 chilometri, avvicina finalmente le due città,affini per alcuni aspetti, ma diverse per tradizioni, cultura e forma.
Chiari, agricola, ma dedita al commercio, sensibile alla cultura, dotata di scuole superiori fino dal primo novecento,di un centro storico con “effetto città”, ricca di tutti gli uffici ed i servizi importanti, ha sempre sfidato Palazzolo, industriale, operosa, intraprendente, sensibile alle manifestazioni artistiche e culturali e molto bella paesisticamente, collegata facilmente alle città.
La nuova arteria inizia in corrispondenza della grande rotonda della statale 469 “l’Ogliese”, posta sotto la ferrovia verso Cologne:una volta imboccata a destra, dopo una grande curva, punta su Chiari in linea retta attraversando tre nuove rotonde che intersecano le preesistenti strade agricole, diramazioni della principale sopra ricordata,a loro volta costellate di cascinali ben conservati, alcuni dei quali dediti all’agriturismo.
Tecnicamente moderna, in leggero rilevato rispetto alla campagna, con cigli stradali dotati di ottimi canali e canalette per lo smaltimento delle acque su un manto d’asfalto realizzato in modo nuovo in grado di convogliarle,la strada è dotata di tre sovrappassi: originariamente ne era previsto uno anche nella zona di arrivo a Chiari, sostituito poi con semplici coperture delle seriole esistenti e con un innesto nella viabilità mediante una grande rotonda.
Uno dei tre sovrappassi è nel tratto iniziale sopra la “Fusia”, che bastava anche qui coprire a raso, mentre gli altri due sono nel tratto intermedio, posti sopra due strade di servizio alle strutture agricole.
La traiettoria della strada, prevalentemente rettilinea, è stata deviata a causa della presenza di tali aziende: ciò ha comportato la creazione di due ampie curve, appena prima del notevole rilevato del tratto di strada interessato dai due sovrappassi.
Nel complesso la strada è ben inserita nel paesaggio, tipicamente agricolo, costituito da una decina di fondi con annessi cascinali che ne costituiscono il connettivo e che fondono due aspetti entrambi caratteristici dell’economia delle due città: il tutto poi si lega visivamente, oltre che in termini produttivi, ai grandi Mulini, visibili in lontananza, caratterizzanti la Provinciale 17, Cologne-Chiari, che la nuova strada, di fatto, almeno per i palazzolesi, sostituisce.
Chissà che la facilità del nuovo collegamento riesca finalmente a rendere complementari e meglio sintonizzate, anche con interscambio di cultura e di tradizioni, le due belle città,a cavallo del nuovo collegamento tra Autostrada A4 e Brebemi. ■



La nuova strada Chiari-Palazzolo di prossima apertura

¬ dalla pag. 1 - La solitudine ...

Allora una persona conosce tante persone quanti più sono gli amici che ha su Facebook?
Vogliamo parlare con qualcuno e apriamo la chat. Abbiamo un problema, viviamo un disagio e scriviamo un bel post in bacheca. Più è drammatico, più “Mi piace” ci cliccano i nostri amici, più ci siamo consolati e celebri. Certo, a casa, seduti su una sedia o stravaccati su un divano è più comodo fare conoscenze. Poi non importa tanto se quando incontriamo queste persone non abbiamo nemmeno il coraggio di guardarle in faccia e di salutarle. Lo schermo filtra. Lo schermo nasconde.
La realtà no. La realtà richiede una certa tempestività nel saper gestire le situazioni, una certa capacità nell’intrattenere una conversazione.
Al computer o davanti a un cellulare invece c’è tempo per pensare.
I rapporti non sono solo più difficili da mantenere, ma anche troppo spesso mediati, non autentici e superficiali.
Per la nuova generazione il conformismo è una vera e propria moda. Il conformismo è terribile, è una situazione indotta. Una persona è conformista quando è forzatamente simile, se non uguale, agli altri. Però essere come la società oggi è e richiede significa avere una marcia in più per socializzare. Significa condividere già un certo aspetto. Quindi, a maggior ragione, chiediamoci: ma la solitudine oggi esiste?. ■

* Studentessa di Chiari

¬ dalla pag. 1 - Il Tar...

di NoninGolfiamoci che però non si sa perché esultava. E' stata invece accolta l'osservazione del Comune di Pontoglio, mentre sul voto finale non si è fatto altro che esprimere un voto negativo che lascia a dir poco spaesati.
Il Tar l'ha riconosciuto e, al di là di come andrà questa vicenda, resta uno smacco pesante per la comunità e per il mondo dei privati che investono a Chiari. Non è vero che una fondazione è di tutti: è un ente misto che agisce in nome di certi ideali e lo fa con un proprio board. Che vuol dire di tutti? Anche la famiglia è di tutti i famigliari, ma i figli devono ubbidire ai padri finché questi hanno la potestà e compiono scelte legittime. Ecco il punto: il consiglio doveva contestare legittimità e criticità pertinenti.
«Questa vicenda andrà in udienza il 2 aprile ed è stata accolta dal Tar pienamente -ha detto il sindaco Sandro Mazzatorta -. Soddisfatto? Mica tanto: abbiamo lavorato due anni e ci troviamo la giustizia a doverci bacchettare per una questione che ora rischia di portare un danno erariale al Comune per eventuali azioni risarcitorie da parte dell'ente Morcelliano, perché qualche consigliere si è voluto il quarto d'ora sotto al sole. Per quanto riguarda i consiglieri del Pdl io sono sereno: ho sempre detto che un 'no' a questo punto dell'iter richiede l'assunzione di precise responsabilità». A questo si aggiungono possibili azioni di responsabilità nei confronti di chi ha votato contro un progetto senza motivazioni pertinenti. Insomma un gran risotto che ora tornerà in Consiglio obbligatoriamente entro il 2 aprile: due le possibilità: o si approva il golf e si stralcia così il procedimento giudiziario o, se lo si boccerà nuovamente senza trovare motivazioni pertinenti, si rischieanno la bocciatura a sua volta del Tar e l'azione danni del Morcelliano.
Un po' come andrà con le Trafilerie Gnutti sulla loro localizzazione: o si dimostrerà ad Asl, Arpa ecc. che c'è una localizzazione migliore a quella di via Milano (carte in mano) oppure sarà grottesco riprendere a parlare di vasche, camini e inquinamento quando tutte queste cose sono state licenziate dalle autorità competenti. A meno che anche in questo caso i consiglieri non siano stati in grado di evidenziare errori oggettivi. Una piccola chiosa mi sembra importante e la condivido con il sindaco Mazzatorta: «Confondere il Consiglio comunale - che è sì organo di indirizzo e politico - con un organo che può deliberare ciò che gli pare senza motivazioni pertinenti è gravissimo». Quando queste robacce accadono nel pubblico o c'è qualche consigliere o assessore che fanno ricorso alla magistratura oppure tutto finisce sotto silenzio. Quando lo si fa a un privato, se questo ha la forza di fare ricorso poi sono cazzi e ben vengano i cazzi in un paese dove si fa troppo qualunquismo con presunte novelle ambientali e ideologiche. E i cazzi sono di tutti i clarensi, come ho scritto a novembre quando titolai sul Giornale di Chiari ricordando che hanno perso tutti. Ora i costi di difesa dell'ente – dovuti – saranno soldi in meno per futuri animatori o progetti. Avanti il prossimo. Salve Dott. Gnutti... ■













Consorzio Agrario
Lombardo Veneto
BARISELLI DARIO
Agente di zona
Cell. 349.1761829
Agenzia di Chiari
Via Roccafranca, 13
Tel. 030.7012144
Fax 030.7005164

Il Giornale di CHIARI sport

Consorzio Agrario
Lombardo Veneto
BARISELLI DARIO
Agente di zona
Cell. 349.1761829
Agenzia di Chiari
Via Roccafranca, 13
Tel. 030.7012144
Fax 030.7005164

Badminton, Gsa primo in B

Risultati eccellenti al volano per la nostra formazione

di Giannino Penna

Il GSA Chiari mantiene l'imbattibilità in casa vincendo la terza partita consecutiva del campionato a squadre di serie B.

Nulla da fare per il Genova BC, squadra molto temuta alla vigilia perché nella giornata precedente aveva avuto la meglio sull'Alba Shuttle ritenuta la squadra da battere in questo campionato.



Boccasile in azione

Sono i primi due incontri, i doppi, a decidere il match, infatti tra le file liguri sono presenti due specialisti di queste discipline: il danese Bak Anders e l'inglese Szcepanski.
Il GSA parte subito con il piede giusto, infatti, nel doppio femminile la coppia Aceti/ Boccasile, recente vincitrice del Grand Prix Daniela, mostra solidità e concretezza regolando in soli due set (21/17 – 21/16) il doppio Szcepanski/ Roncagliolo. Anche il doppio maschile conquista un punto preziosissimo nell'economia dell'incontro.
Lupatini/Vertua, pur con parecchi errori gratuiti, strappano il primo set ai genovesi per 22 a 20 e poi, nonostante le prodezze del danese Bak, vincono il secondo con maggior tranquillità per 21 a 15.
Il punto della vittoria matematica arriva nel singolo femminile, Lucrezia Boccasile non dà speranze alla Roncagliolo che batte con un perentorio 21/2 – 21/9. Più combattuto il singolare maschile dove Nicola Vertua vince agevolmente il primo set per 21 a 8 contro il ligure Bottino, mentre, nel secondo, il match diventa più incerto a causa di un risentimento muscolare di Vertua e della maggiore determinazione del suo avversario, alla fine la maggior classe tecnica del clarense gli permette di vincere anche il secondo set per 21 a 17.
Il doppio misto, ultima partita dell'incontro, lascia la soddisfazione ai genovesi del punto della bandiera.
La coppia Bak/ Szcepanski mette in mostra un livello di gioco superiore. Il duo Aceti/ Lupatini, ancora alla ricerca di sintonia perché chiamato a giocare dopo il ritorno in patria della Ivanova, subisce l'esperienza tattica degli stranieri del Genova BC e perde per 11/21 – 14/21.
L'incontro termina con la vittoria per 4 a 1 del GSA CHIARI che mantiene il primato solitario in classifica. Nella prossima giornata il club clarense sarà a riposo.
Riprenderà l'8 febbraio, nella 5° giornata, in trasferta, contro l'Alba Shuttle, match che si preannuncia determinante per la sorte di questo campionato. ■



La formazione del Gsa di Chiari





Tutte di corsa: la campestre femminile all'Istituto Salesiano di San Bernardino (scuola media)
Sotto, alcune delle atlete in attesa del via



CENTRO EDUCAZIONE FINANZIARIA I. A. E.
La finanza *Semplice* per tutti!
Via Cortezzano, 30
Chiari (Bs)

Il CENTRO EDUCAZIONE FINANZIARIA I. A. E. promuove corsi di educazione finanziaria per un miglior benessere personale, per combattere la crisi e evitare le prossime catastrofi finanziarie!

In tutto il mondo sta emergendo prepotentemente un grande bisogno di educazione finanziaria come attestato anche dall'Ocse che la considera come una delle più importanti risorse a disposizione dei singoli per raggiungere il proprio benessere finanziario e contribuire nello stesso tempo allo sviluppo del loro Paese.Per rispondere a questa richiesta il CENTRO EDUCAZIONE FINANZIARIA I. A. E. (fondatore Mauro Farina-Educatore finanziario/financial trainer), che si propone di diventare un punto di riferimento per coloro che vogliono aumentare le loro conoscenze in campo finanziario, organizza dei percorsi di conoscenza finanziaria indirizzati a tutte le persone. Si può imparare velocemente se si sa cosa apprendere, dove farlo e trovando tra gli esperti del settore chi insegna bene come gestire in modo ottimale le proprie risorse finanziarie. Imparare "sulla" finanza è una questione di tutti e soprattutto in questo tempo di crisi e tagli generali(secondo uno studio inglese una buona conoscenza finanziaria ridurrebbe la disoccupazione del 10%). In questi giorni sono aperte le iscrizioni ai mini-corsi gratuiti (inizio marzo) che serviranno a capire l'importanza dell'educazione finanziaria e a cominciare a muovere i primi passi nell'affascinante e solo apparentemente ostico mondo "della gestione del denaro". I corsi sono aperti a tutti ed in particolare ai pensionati, alle casalinghe ed agli studenti ma l'educazione finanziaria si rivolge a tutti: chi ha soldi, chi non ha soldi, chi vuole averli e chi ha debiti, insomma l'educazione finanziaria non ha limiti e fa bene a tutti.

per info e iscrizioni 335-5849133

NEWS DAL MONDO:
➤ "Secondo una recente indagine il 93% degli italiani ritiene necessario capire la finanza" (Fonte il Sole 24 ore)
➤ "In America Barack Obama ha dichiarato il mese di Aprile mese dell'alfabetizzazione finanziaria in quanto la considera uno dei principali strumenti per il benessere personale e per lo sviluppo della nazione"(Fonte Casa Bianca)
NON SI SOPRAVVIVE SENZA L'ABC DELLA FINANZA (Annamaria Lusardi Consulente Governo Usa per Educazione finanziaria)

CORSO GRATUITO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA
Posti limitati! Inizio corso MARZO

IL TUO DENARO CONTA... CONTA SU DI TE!
Diventa un "Risparmiatore CONSAPEVOLE":
muovendo i primi passi verso la conoscenza dei principi base per la gestione delle Tue finanze.



CENTRO EDUCAZIONE FINANZIARIA I. A. E.
La finanza *Semplice* per tutti!
Via Cortezzano, 30 Chiari

Se non sai ancora cosa sono "BAIL-IN e CAC" è meglio iscriversi subito!

INFO
335-5849133
E mail
farina58@alice.it

¬ dalla pag. 1 - Costanza ...

sotto la cattedra. Poi col piumino, bene sotto i banchi, via le ragnatele e Natale e Pasqua pulizie di fino. D'estate invece pitturavo lo zoccolone della parete con i pennelli grossi, perché almeno avevo la soddisfazione: qui i ragazzi possono entrare nel pulito! Se scrivevano sotto il banco, facevo trovare lo straccio, l'alcol, il vim per pulire tutto.
E loro davano la colpa a quelli della Scuola Bottega, ma io sapevo che non potevano essere stati loro perché pulivo subito appena uscivano e me ne sarei accorta.
Mi capita di andare a vedere le scuole dove ho lavorato. La prima supplenza, a Adro, nell' '76. Non avevo il coraggio di dire a mio marito che avevo accettato, avevo tre figlie piccole...
A Rovato, lì al bancone ho imparato a usare il ciclostile e a fare le fotocopie.
Poi Paderno Franciacorta, sostituivo una maternità al secondo mese di gravidanza. Succede ancora di passare per le strade che facevo, e rallento proprio nei punti dove si fermava sempre la macchina, che c'era bisogno di dare l'acqua al radiatore. Alle macchine bisognava mettere l'acqua, ma io mi dimenticavo, così restavo a piedi.
E ancora a Cologne, Coccaglio, Rudiano, Urago dall' '80 al '92. Ma ho avuto anche un incidente in macchina, il 25 gennaio dell' '88.
Avevo appena compiuto quarant'anni e sono rimasta un anno con il gesso dal bacino in giù e sei anni senza poter lavorare e andavo in giro con le stampelle. La preside di Urago di allora, con me sempre disponibile.
Una mamma, un'amica, una sorella: "Dai, Costanza, cambiamo orario, domani entra un'ora dopo". Avevo tre figlie piccole, capiva.
E' stata dura riprendere. Impiegavo più tempo, i colleghi mi aiutavano e ci riuscivo a finire. Nel '92 sono arrivata a Chiari, alla scuola "Morcelli" nello stabile lungo il viale Mellini. Ho anche accettato di fare la bidella alla Scuola Bottega, due ore di pomeriggio. Ragazzi più grandi, ma li facevo filare tutti.
Non si può mollare perché se tu li lasci fare ti possono ribaltare tutta la scuola. E' l'età. Invece hanno bisogno di essere capiti. "Cosa vengo a fare a scuola?" "Invece devi venire, cosa sono due orette al pomeriggio confronto poi a quello che impari?" . Loro si sentivano più realizzati con il lavoro. Parrucchiere, meccanici, falegnami, elettricisti. E facevano qualche ora di italiano, disegno...
Un giorno: "Professore, lasci leggere la sua lezione a quel ragazzo, così si sente importante, no?".
Anche il professore era contento e così tiravano avanti.
Mi spiace che la scuola è stata chiusa. Dove devono andare questi ragazzi?
Li ho sempre ascoltati, grandi e piccoli. Si lamentavano per i voti dei professori e io dicevo. "E tu studia". E loro: "Costanza tremenda!". Perché io, se la facevano fuori, intorno alla turca o gli spruzzi sui muri o gli assorbenti buttati nella tazza del water, io gli davo in mano il secchio e lo straccio e... adesso vieni qua a pulire! Un'altra volta invece durante i giochi della gioventù -tutti in giro che non ce la fai a guardarli tutti- le ragazze hanno sparso con il vim i bagni. Così, di nuovo a pulire... e di lena.
Invece quando ho visto il fumo uscire dal bagno e l'odore di plastica bruciata sono entrata in classe e ho fatto la spia alla professoressa perché io li avevo visti entrare in bagno quei due, e poi di nascosto sono scappati in classe. "Avevate voi l'accendino perché fumate".
Hanno dovuto ammettere.
Ah, pagata loro la cassetta dell'acqua, neh!
Ti venivano a chiamare perché una ragazzina non stava bene. Magari era successo lì a scuola. Capivi subito. Era a disagio. La tranquillizzavi: benvenuta tra noi donne!".
Ora Costanza si dedica al volontariato. Insegna ai bambini a cucire e ad attaccare i bottoni.
A ricamare a punto erba e punto croce, a lavorare all'uncinetto. Ma il pensiero di Costanza va a Orsolina: "E' per merito suo se sono riuscita a realizzarmi con un lavoro che mi piaceva fuori casa. Mi diceva di lasciar perdere, smetterla di tenere i bambini a balia. Di fare la domanda che servivano bidelle.
L'ho ascoltata. Così lei è andata in pensione e io sono subentrata al suo posto. Quando la incontravo magari sul viale ci fermavamo tanto a parlare. Poi si è ammalata.
Ci ha lasciati il mese scorso, agli inizi di gennaio. Alla messa del funerale ho voluto ricordarla.
E' stato l'ultimo ringraziamento che le dovevo". ■

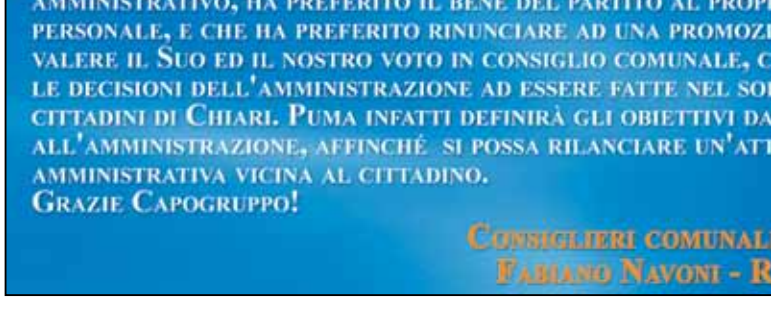


La bidella Costanza durante una gita a Murano con le scolaresche nel 1985



La bidella Costanza in un disegno di Mattia Martinelli

«GRAZIE A PUMA PER LA SUA COERENZA»



DA SINISTRA, FABIANO NAVONI, ANDREA PUMA E RENATO FARANDA

I CONSIGLIERI COMUNALI DI FORZA ITALIA NAVONI E FARANDA ESPRIMONO GRANDE AMMIRAZIONE ED ORGOGLIO PER IL LORO COLLEGA E CAPOGRUPPO ANDREA PUMA, CHE NEL QUADRO POLITICO ATTUALE HA RIFIUTATO L'INCARICO DI ASSESSORE, DIMOSTRANDO UNA COERENZA DI FERRO, OGGI INTROVABILE IN POLITICA.
PUMA, HA INFATTI RIFIUTATO DI SVOLGERE UNA TRATTATIVA PRIVATA CON IL SINDACO, RITENENDO CHE LA QUESTIONE DOVESSE ESSERE VALUTATA ALL'INTERNO DEL PARTITO. PUMA INFATTI, GIÀ ALL'EPOCA DELLA NOMINA DI MOMBELLI AVEVA CONTESTATO, A RAGIONE, QUESTO MODO DI AGIRE, E NON AVREBBE POTUTO MAI ACCETTARE CHE LA COSA SI RIPETESSE, PERALTRO SU DI LUI. INOLTRE, L'USCITA DI FORZA ITALIA DALLA MAGGIORANZA AVEVA PORTATO IL CAPOGRUPPO A CHIEDERE, A NOME DEL PARTITO, LE DIMISSIONI DEGLI ASSESSORI IN QUOTA FORZA ITALIA, SENECI E MOMBELLI. SULLA BASE DI QUESTA DECISIONE COME AVREBBE POTUTO PUMA ACCETTARE DI DIVENTARE ASSESSORE PER SOLO OPPORTUNISMO PERSONALE? PUMA CON IL SUO GESTO DI SACRIFICIO PERSONALE, MANTIENE L'INDISPENSABILITÀ DI FORZA ITALIA ALL'APPROVAZIONE O MENO DEI PROVVEDIMENTI SOTTOPOSTI ALL'ATTENZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE, VALORIZZANDO COSÌ IL RUOLO DEL PARTITO, E DI QUESTO C'È DA ESSERGLIENE RICONOSCENTI.
IN TUTTE LE OCCASIONI PIÙ DIFFICILI IL SUO AGIRE CAUTO E RIFLESSIVO, UNITO AD INSTANCABILE MEDIAZIONE, HA PERMESSO A TUTTI NOI DI TROVARE UN PUNTO DI INCONTRO ANCHE NEI CASI IN CUI LE POSIZIONI INDIVIDUALI ERANO MOLTO DISTANTI TRA LORO, SOTTOLINEANDO SEMPRE L'IMPORTANZA DELL'ESSERE UNITI E COMPATTI. SIAMO DUNQUE VICINI E SOLIDALI AL NOSTRO GIOVANE E CAPACE CAPOGRUPPO, CHE ANCHE IN QUESTA ULTIMA PARTE DEL MANDATO AMMINISTRATIVO, HA PREFERITO IL BENE DEL PARTITO AL PROPRIO INTERESSE PERSONALE, E CHE HA PREFERITO RINUNCIARE AD UNA PROMOZIONE PER POTER FAR VALERE IL SUO ED IL NOSTRO VOTO IN CONSIGLIO COMUNALE, COSÌ DA VINCOLARE LE DECISIONI DELL'AMMINISTRAZIONE AD ESSERE FATTE NEL SOLO INTERESSE DEI CITTADINI DI CHIARI. PUMA INFATTI DEFINIRÀ GLI OBIETTIVI DA SOTTOPORRE ALL'AMMINISTRAZIONE, AFFINCHÉ SI POSSA RILANCIARE UN'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA VICINA AL CITTADINO.
GRAZIE CAPOGRUPPO!

CONSIGLIERI COMUNALI DI FORZA ITALIA
FABIANO NAVONI - RENATO FARANDA



autoscuola STUCCHI
palazzolo - grumello - cologne
chiari - telgate
Aci - Automobile Club Autoscuola Stucchi
Chiari - V. S. Sebastiano, 40
tel: 030 7002523 - fax: 030 7002523





Patroni in mostra

Storie e leggende di Fasustino e Giovita fino al 15 marzo

Nella secolare tradizione della festa dedicata ai Patroni di Chiari, la Fondazione Morcelli Repossi di Via Varisco apre la mostra documentaria dedicata ai Martiri Faustino e Giovita.
Sulla falsariga di una rara opera della Biblioteca Morcelliana, scritta nel 1673 da fra Andrea Manenti da Coccaglio ed illustrata con incisioni di Jacopo Ruffoni, la mostra si snoda attraverso gli eventi che hanno portato i giovani bresciani Faustino e Giovita dal paganesimo alla conversione al cristianesimo, dopo aver ascoltato le sante parole del vescovo di Brescia, Apollonio. La mostra è visitabile fino al 15 marzo ad ingresso libero tutti i giorni – tranne la domenica – dalle 10.00 alle 12.00; martedì e sabato anche dalle 14.00 alle 18.00.
Info: fondmorcellirepossi@libero.it; tel. 030/7000730. Per gruppi e scolaresche visita guidata gratuita su appuntamento. ■

Nostri atleti a Bergamo

Primati per la Libertas 1964

5,10 metri per Luca Peggion nuovo PB-Personal Best e record di società. Nei 60 metri 6,97 metri per Simone Goffi PB e record di società. Domenica 26 gennaio a Bergamo, nella Riunione Regionale Indoor, sono stati registrati ottimi risultati per l'Atletica Chiari 1964 Libertas. Luca Peggion ha migliorato il suo record personale con 5,10 metri nel salto con l'asta mentre Davide Lussignoli ha concluso la gara a 3,60 metri. Nel salto in lungo Mohamed Belgada ha raggiunto 6,63 metri. Per i velocisti, nei 60 metri hanno migliorato il PB-Personal Best con 7"32 Mohammed Belgada e Stefano Cividati con 7,89 mentre Magda Pedrali ha corso in 8,61 e Stefano Goffi ha fermato il cronometro a 7,25. Migliore risultato per la velocità è arrivato da Simone Goffi che ha corso la batteria in 7,05, sfiorando il PB ottenuto domenica 19 gennaio (7,03). In finale Simone Goffi ha fermato il cronometro a 6,97 migliorando il PB ed ottenendo non solo il nuovo record di società ma anche il minimo per i Campionati Italiani Promesse. ■

Bonetti in mostra al Museo della Città

Con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune di Chiari, di Provincia di Brescia e Regione Lombardia, è allestita dall'1 al 24 febbraio al Museo della Città di Piazza Zanardelli la rassegna "Aspetti della Metarazionalità" dell'artista Beppe Bonetti. Main sponsor dell'iniziativa Cogeme Spa. Originario di Rovato – classe 1951 – Bonetti avvia il personale percorso artistico alla fine degli anni Sessanta ed inizia la propria attività espositiva negli anni Settanta del Novecento a Brescia. A partire dagli anni Ottanta intraprende l'itinerario artistico da lui stesso nominato "Metarazionalità" cui seguono frequenti mostre in Italia, in Europa e all'estero, specialmente in USA e Giappone. Espone soprattutto nelle capitali europee, nei centri culturali italiani e nelle ambasciate italiane di Zagabria, Belgrado, Vienna mentre a lungo soggiorna a Parigi dove allestisce mostre all'Espace du Triangle e alla galleria Claude Dorval. Dopo un viaggio a Seoul elabora il rapporto tra segno e scrittura che sviluppa nelle tele dedicate alla "Variazione sul numero 7". Nel 2006 ha pubblicato il volume antologico "Beppe Bonetti Metarazionalità". Svariate sono le antologiche dedicate a Bonetti nel 1992 a Macerata, nel 1999 alla Galleria Civica di Gallarate, nel 2006 a Rovato nella chiesa di San Vincenzo, alla Biblioteca Queriniana di Brescia ed anche a Chiari, nel 2004 alla Fondazione Bertinotti Formenti, nel 2007 in Villa Mazzotti in collaborazione con Colossi Arte Contemporanea e nel 2010 presso la Fondazione Morcelli Repossi. L'esposizione al Museo della Città è una rassegna antologica che ripercorre un quarantennio di attività dell'artista nei tre principali filoni della ricerca espressiva di Bonetti: i "Frammenti", le "Strutture" e le "Variazioni sul numero 7", come aspetti dell'unico itinerario di Metarazionalità, intrapreso dall'artista fin dai primi anni Ottanta. In mostra sono proposte al pubblico opere di medie e grandi dimensioni provenienti da importanti collezioni italiane oppure esposte alla 54° Biennale Internazionale di Venezia, un "dittico" presentato alla Villa Reale di Monza per la Prima Biennale Italia/Cina, insieme a lavori del ciclo "Variazioni su un errore di Parmenide" esposti nel 2012 alle Russischeshaus Der Kunstwissenschaff di Berlino. "La scelta delle opere – ha precisato Beppe Bonetti - vuole evidenziare nel modo più limpido e comprensibile come si debba, e si possa ancora, programmare e pianificare una serie di lavori (o di cicli di lavori) all'interno di una poetica sentita e vissuta come "Ancora possibile", all'interno e nonostante, l'era di internet". La mostra al Museo della Città, inaugurata sabato 1° febbraio è aperta al pubblico fino al 24 febbraio, è visitabile venerdì, sabato e domenica dalle 10alle 12 e dalle 16 alle 19. Possibili visite guidate per scuole, associazioni e gruppi interessati in giorni ed orari da concordare al tel. 3391264340. ■



Locandina della mostra

PER UNA CHIARI VIRTUOSA

sabato 22 febbraio 2014 ore 16:30

presenta

Chi ben comincia ...

l'innovazione per una città sostenibile

Interverranno

EZIO ORZES
Assessore all'ambiente di Ponte nelle Alpi,
il comune più riciclone d'Italia

NADIA BUSATO
Coordinatrice TdL Smart City
del comune di Brescia

Per una Chiari Virtuosa presenterà

proposte e progetti applicabili alla città di Chiari

Auditorium Flavio Riva
Fondazione Biblioteca Morcelli Pinacoteca Repossi
via Bernardino Varisco, 9 Chiari

DIMENTICA LA CRISI!
DA NOI TROVI I SAPORI E LA QUALITÀ
CON I PREZZI DI SEMPRE!
HALF CROWN RISTO PUB PIZZERIA
il locale storico della bassa bergamasca
Al Risto-Pub-Pizzeria come in famiglia tutti insieme
e fuori casa per mangiar bene risparmiando...
I NOSTRI PREZZI
CON SERVIZIO
E COPERTO INCLUSO
• Pizza margherita con Coca Cola In lattina € 7,00
• Kebab all'italiana con birra piccola alla spina € 7,50
• Tagliere con salumi nostrani e gnocco fritto € 9,90
• Tagliata di manzo con rucola/grana e patatine € 9,50
• Chily messicano con piada e tortillas € 7,50
• Insalatone maxi da € 5,00
• Hot dog da € 3,50
• 15 tipi di fritti da € 3,50 ad € 4,50
• Piatto unico con polenta e specialità bergamasche € 9,90
• 20 tipi di primi piatti da € 5,50 e Risotti da € 6,50



GIOVEDI' QUIZ IL CERVELLONE
MARTEDÌ VENERDÌ SABATO KARAOKE
HALF CROWN Risto • Pub • Pizzeria
ANTEGNATE (BG) Via Luciano Manara, 93
Info e prenotazioni: 0363.91.46.07 - 339.62.18.695
a pochi minuti dallo Shopping Center di Antegnate e dal Center Park
www.halfcrownpub.it facebook: halfcrownpub.it
vi aspettiamo con ottime proposte di cucina e pizzeria
tutte le sere fino a tarda notte...

Un' "ode"... al vapore

Inaccettabile modo di fare ambientalismo a Chiari, con di mezzo un consigliere Pd e un certo pressapochismo

di Massimiliano Magli

Devono avere prima spulciato lo Zingarelli, poi la Treccani, poi di nuovo lo Zingarelli e anche il Sinonimo-Contrari. Infine Wikipedia che recita così: "Un aerosol (pronuncia: aerosòl) è un tipo di colloide in cui un liquido o un solido sono dispersi in un gas. Il diametro delle particelle è normalmente compreso fra 10−9 m e 10−6 m, ma nel caso in cui vi siano moti turbolenti anche particelle di dimensioni maggiori possono essere incluse in un aerosol". E così devono avere tirato un sospiro di sollievo pensando che "aerosol" non è una parola brutta, anzi c'è da augurare a tutti di farsi un aerosol. Meglio: abbasso l'espressione "boccata d'aria" e viva la parola "aerosol".
In carcere sarà "l'ora d'aerosol", nel bagno turco saranno "quindici minuti di aerosol", per i bambini le raccomandazioni del medico alla mamma saranno d'ora in poi: "lo porti al mare per un aerosol di iodio".
E così la topica di Chiari Ambiente che ha pubblicato ben tre foto sui fumi delle Trafilerie Gnutti con la dichiarazione "le fotografie in allegato mostrano l'aerosol a cui erano sottoposti i residenti di Chiari", sono diventate una dichiarazione estimativa delle Trafilerie. Già perché dopo che le Trafilerie hanno fatto notare che razza di foto avevano scattato (era vapore acqueo ben evidente nella sua provenienza per chi come Chiari Ambiente dovrebbe conoscere l'azienda e la dislocazione delle torri di evaporazione e della fonderia), quella frase è stata aggiornata con l'aggiunta che riportiamo anche in foto: "ma è solo vapore acqueo naturalmente".
Dunque limitiamoci ai fatti: Chiari Ambiente fa una denuncia. I siti ambientalisti come Brescia Point la prendono come tale e parlano di "Chiari come Taranto" (?!). Ora scopriamo che Chiari Ambiente dà per scontato che fosse vapore acqueo?
Ah però: quindi, A) pubblicano su un sito di presunta sensibilità ambientale un attacco alla città a colpi di vaore acqueo; B) Segnaliamo che il vapore acqueo si leva in modo consistente anche da tutte le scuole clarensi e dall'ospedale (messi insieme forse fanno impressione come o più di quello che si vede nelle foto); C) L'avverbio "naturalmente" è il piccolo capolavoro di questa specie di pezza: forse era meglio chiedere scusa come ha fatto Brescia Point, punto e basta. Invece no, "ovviamente" è vapore acqueo cittadini, non ve ne siete accorti, spettrometro alla mano?
E' questo il modo di tenere all'ambiente e alle nostre aziende al contempo?
E' questa la chicca di fine anno donata a un'azienda che investe con un maxi progetto per dare o garantire lavoro e che nei prossimi giorni dovrà affrontare i via libera della politica?
Un'azienda che al contrario delle fonderie "di Stato" italiane ha investito milioni di euro in prevenzione e abbattimento dell'inquinamento?
Ce ne saranno ancora di cose da ottimizzare, ma queste vicende fanno male a tutta la città. Apprezziamo l'ambientalismo di chi si occupa con scientificità e serietà del nostro territorio, non quello di Striscia la notizia o Striscia la nequizia. ■



L'immagine incriminata: i siti ambientalisti hanno fatto prontamente dietro-front con tanto di scuse dopo che le Trafilerie Gnutti hanno fatto notare che quel fumo altro non era che vapore.
Un capitolo che riteniamo abbia screditato non poco l'ambientalismo di casa

Trafilerie Gnutti: gli ambientalisti di Brescia chiedono scusa per lo svarione

Hanno paragonato Chiari a Taranto, giusto per dare serenità agli scienziati che si occupano di ambiente, ai cittadini che lavorano nelle Trafilerie e alle autorità sanitarie che hanno già mappato anni fa il territorio

Parole come pietre, salvo poi fare dietrofront sulla vicenda dei fumi emessi dalle Trafilerie Gnutti alcuni giorni fa e immortalati dal sito Chiari Ambiente. Premesso che anche se fosse stato fumo di fonderia (a volte delle perdite di fumi per quanto odiose e pericolose possono capitare) il commento che abbiamo letto su alcuni siti nei giorni scorsi è a dir poco di una violenza e insensatezza fuori di misura ("Chiari piccola Taranto"); la vicenda ha invece attinto oltre che ad analogie sin troppo demagogiche a una superficialità di analisi che sfiora l'incoscienza, visto che l'azienda non è stata minimamente contattata prima di scrivere quelle cose.
E soprattutto visto che quel fumo, catturato da immagini pubblicate da Chiari Ambiente (associazione di Chiari), era semplicemente vapore acqueo ma è stato l'innesco di una reazione a catena che aveva visto il suo culmine nel paragone con Taranto nel sito ambientalista di Brescia Point.
Una topica che è stata immediatamente notata dalle Trafilerie e che poche ore fa ha - previa segnalazione delle Trafilerie stesse che hanno invitato gli ambientalisti a farsi un giro in azienda e a riflettere prima di scrivere certe cose - ha visto il sito ambientalista Brescia Point fare dietro front, ammettere la topica e chiedere scusa all'azienda.
Una brutta pagina di "ambientalismo" (ma è questo l'ambientalismo?)che rischia di svilire l'impegno serio di altre campagne.
Sulla vicenda delle Trafilerie (che ci hanno visto in prima linea sempre nella raccomandazione di non santificarle semplicemente perché danno tanti posti di lavoro) si era già consumata una vergognosa campagna alcuni anni fa con Striscia la notizia e allusioni su cui né il sindaco Sandro Mazzatorta (Lega Nord) né l'azienda hanno mai reagito con querela.
Anche in questo caso di evidente mea culpa non si è proceduto con alcuna querela, evitando di dare lavoro alla casta avvocatizia e di appesantire il fardello di cause giudiziarie.
Resta fermo che frasi come quella buttata lì su Taranto meriterebbero un'azione di responsabilità importante.
Non si spara sulle aziende usando l'ambiente come pretesto!
Si ricorda a questi presunti ambientalisti che la prima causa di devastazione ambientale nel nostro Paese si chiama Politica.
Spiace infine non cogliere nella home page del sito di Brescia Point la vicenda con altrettanta visibilità data al paragone con Taranto.
Facendo "cerca" nel sito abbiamo tuttavia trovato la pubblicazione delle doglianze aziendali e le scuse della redazione del sito che tuttavia rinvia a Chiari Ambiente il disguido come si legge di seguito:

COMUNICATO STAMPA TRAFILERIE CARLO GNUTTI S.PA.
IL 18 DICEMBRE 2013 POSTED IN LOCALE
"Le Trafilerie Carlo Gnutti S.p.A., con riferimento all' articolo pubblicato
il 17.12.2013 sul sito bresciapoint, corredato da quattro immagini, dal titolo :

" CHIARI E' UNA PICCOLA TARANTO. ECCO LE IMMAGINI DEI FUMI DALLA FONDERIA GNUTTI",

segnalano che quanto è stato affermato in tale articolo non corrisponde in alcun modo al vero, posto che le immagini pubblicate non evidenziano fumi di fonderia (inesistenti) ma bensì vapore acqueo proveniente dagli impianti di raffreddamento, siti a 50/200 metri dalla fonderia rappresentata nelle immagini stesse.
Le Trafilerie Gnutti, nello stigmatizzare la condotta di chi diffonde simili false notizie, intendono con il presente comunicato tranquillizzare la cittadinanza clarense in seguito all'infondato allarme creato".

Preso atto della segnalazione, noi di BresciaPoint porgiamo alla ditta Gnutti le scuse per questo disguido, dovuto alle fotografie riportate dal sito ChiariAmbiente (http://www.chiariambiente.it/?p=106) ■



Lettere al direttore

A proposito del sito di Chiari Ambiente

In merito al vostro articolo dal titolo: "Chiari Ambiente: ode al vapore Surreale precisazione dell'associazione cattolica", desidero far notare come da oggi nel sito di Chiariambiente la frase "ma è solo vapore acqueo, naturalmente" sia di nuovo mutata e ora reciti " ma è solo vapore acqueo?"
Non contenti in una delle fotografie è stata aggiunta una didascalia che recita:
"Si vede bene come il fumo faccia una parabola discendente.
Il vapore acqueo va solo verso l'alto e poi si condensa."
A quanto pare qualche zelantissimo luminare ha esposto a chiariambiente le sue teorie riguardanti la formazione del vapore e la sua condensazione... mah.
Eravamo arrivati al ridicolo... ora, siamo al ridicolo più completo.
Grazie per l'attenzione.

■

Galli Cristian



Chiari Ambiente, barcollanti precisazioni

Prima hanno sistemato la didascalia della foto sui fumi fotografati precisando che era vapore.
Poi ci hanno aggiunto un punto di domanda, giusto per fare chiarezza ai lettori, poi, dopo la nostra denuncia di un intervento tanto raffazzonato, hanno spiegato che (tratto dal sito di Chiari Ambiente il 5 febbraio 2015):

"Le fotografie pubblicate recentemente sul nostro sito avevano anche lo scopo di mettere in evidenza le emissioni dai torrini dal capannone principale, emissioni di cui alcuni di noi sono stati comunque testimoni oculari insieme ai pendolari che aspettavano i treni nella mattinata del 13/12/2013 e non del 15dic13, in effetti, però l'effetto dominante che traspare dalle fotografie è quello della colonna di vapore acqueo prodotto dalle torri di raffreddamento".

Insomma una serie di sbandamenti clamorosi, anche perché, si chiede un normale lettore, se questa comunicazione fosse stata tanto importante perché non farla prima di mettere semplici foto che hanno trasformato per certi siti ambientalisti Chiari in una piccola Taranto. Ovviamente, come per le foto, questa precisazione l'abbiamo scoperta da soli, nessun comunicato al Giornale di Chiari (chissà perché?), e per dovere di cronaca l'abbiamo riportata.
Di santi a Chiari come in Italia non ce ne sono tra gli industriali né tra i cittadini, don Silvio permettendo, e come sempre abbiamo scritto quanto fare vigilanza ambientale sia sacrosanto e legittimo.
Tuttavia qualcosa di demoniaco invece a Chiari esiste e non è nei camini delle Trafilerie ma in un certo modo di fare ambientalismo.
Questi signori di Chiari Ambiente da anni hanno solo un obbiettivo: Trafilerie Gnutti...
E per fortuna. Prendersela con il gigante finora è stato facile e per quanto ho avuto modo di constatare il gigane sinora è stato zitto rispetto a certi modi.
Ci interroghiamo tuttavia su un aspetto.
E' corretto fare questa specie di informazione in questo modo su un'industria clarense?
E' corretto ricorrere a questo "aggressivismo" mediatico (mi sia consentito il neologismo)?
Ci sono centinaia di aziende artigiane a Chiari, alcune con impatto notevole magari con 15 o meno dipendenti. Siamo sicuri che queste aziende se fossero aggredite in questo modo lascerebbero correre? E poi, perché non c'è il becco di un'osservazione sulle altre aziende clarensi visto che vogliono fare ambientalismo senza "se" e senza "ma". Meditate clarensi, meditate... ■

REALE MUTUA
ASSICURAZIONI
ZANINI E BARCELLANDI SRL
AGENZIA DI CHIARI E SAREZZO
TEL. 030.7001.536 0308900.977
FAX 030.7001.562 0308908.202

Mercato agricolo, in piazza Zanardelli: cambio di testimone

E' subentrata la Coldiretti dopo la gestione di circa due anni a cura di Bevilatte Srl

di Massimiliano Magli

Dal 24 gennaio fino al 30 giugno il Mercato Agricolo del venerdì a Chiari con il progetto "Campagna Amica" di Coldiretti. Inaugurazione il 24 gennaio alle ore 9.30 in presenza del Presidente Coldiretti Lombardia Ettore Prandini
E' stato ufficialmente inaugurato venerdì 24 gennaio il progetto "Campagna Amica" organizzato con cadenza settimanale fino al 30 giugno da Coldiretti di Brescia in collaborazione con l'assessorato alle Attività Produttive. Continua dunque fino al prossimo 30 giugno con una nuova regia il mercato agricolo del venerdì in centro a Chiari: l'iniziativa è stata introdotta in forma sperimentale nel 2011 dal compianto assessore al Commercio Bruno Zerbini e, curata in precedenza dalla società Bevilatte del circuito Terre Bresciane, ha suscitato un vivo apprezzamento da parte dei cittadini. "Il progetto "Campagna Amica" a Chiari – ha affermato l'assessore alle Attività Produttive Iris Zini – è il tredicesimo attivato dalla Federazione provinciale Coldiretti di Brescia sul territorio e propone prodotti italiani al 100%, anzi bresciani e stagionali direttamente dal produttore al consumatore con un'ampia scelta di qualità, assoluta garanzia di genuinità e notevole convenienza, dato il rapporto qualità-prezzo particolarmente vantaggioso per il consumatore. Il mercato agricolo a kilometro zero anche a Chiari rappresenta un metodo efficace di tutela del consumatore e di sostegno allo sviluppo delle aziende produttrici locali ma è anche un segnale di promozione di uno stile di vita sostenibile a vantaggio dell'ambiente, in assenza dei costosi passaggi di confezionamento, imballaggio e trasporto della merce che può giungere sulle nostre tavole con garanzia di stagionalità e freschezza". L'inaugurazione del Mercato Agricolo di Chiari è avvenuta venerdì 24 gennaio alle ore 9.30 in presenza dell'assessore alle Attività Produttive Iris Zini e del Presidente di Coldiretti Lombardia, il bresciano Ettore Prandini. Circa una decina gli espositori presenti in Piazza Zanardelli con offerta di prodotti agricoli italiani a filiera garantita (verdura, frutta, salumi, formaggi...). ■



L'inaugurazione del Mercato agricolo di Coldiretti con gli assessori Iris Zini e Gabriele Zotti, il presidente di Coldiretti Ettore Prandini e monsignor Rosario Verzeletti



Informazione a cura dell'Amministrazione Comunale
News dal Comune
Testi tratti dalla Chi@rinewsletter

Bike Parking al via da febbraio in stazione

Allo scalo ferroviario deposito biciclette sorvegliato grazie all'impiego di una card con microchip per l'accesso



Da febbraio presso la stazione ferroviaria è in funzione il nuovo servizio di deposito per le biciclette ad accesso codificato e videosorvegliato dalla Polizia Locale di Chiari. Per usufruire del parcheggio coperto gli utenti devono richiedere un'apposita tessera magnetica rilasciata dal Comune di Chiari al punto vendita dei biglietti in stazione, aperto da lunedì a venerdì dalle 6.30 alle 18.30; sabato dalle 7.30 alle 12.30.
L'abbonamento annuale al servizio è di 20,00 euro. Riduzioni sono previste per chi sottoscrive l'abbonamento da maggio al costo di 15,00 euro mentre da settembre è di 10,00 euro.
Il badge magnetico può essere acquistato dagli utenti interessati al servizio dopo compilazione dell'apposito modulo di richiesta e dietro esibizione di un documento di identità valido. Il servizio di parcheggio per biciclette, accessibile 24 ore su 24, è incustodito e la tessera magnetica permette l'apertura e chiusura del cancelletto di ingresso. La bicicletta all'interno della struttura va collocata negli appositi stalli di sosta ed assicurata con dispositivi idonei, non forniti dal Comune.
Non è consentito parcheggiare le biciclette al di fuori degli stalli di sosta e senza legare i mezzi. E' vietato parcheggiare le biciclette all'esterno della struttura, depositare rifiuti all'interno e/o all'esterno del deposito oppure sostarvi oltre il tempo necessario alle operazione di deposito e/o ritiro del proprio mezzo. In caso di smarrimento e/o sottrazione della tessera magnetica l'utente deve sporgere regolare e tempestiva denuncia all'autorità giudiziaria e presentarne copia all'ufficio incaricato del rilascio del badge: al costo di 10,00 euro verrà consegnata una nuova tessera.
Sono imputabili agli utenti, con richiesta di risarcimento da parte dell'Amministrazione Comunale, eventuali danni alle strutture che possono anche comportare, in casi reiterati, l'obbligo di restituzione della tessera magnetica senza rimborso. "Il servizio di Bike Parking presso la stazione ferroviaria – ha affermato l'assessore alla Sicurezza e Politiche Ambientali Maurizio Mombelli – rappresenta un altro passo in avanti nel progetto di riqualificazione della stazione ferroviaria e dei suoi spazi accessori che ho attivato a partire da giugno 2013. Il servizio di deposito ad accesso codificato con badge magnetico e videosorvegliato permette di promuovere sul territorio comunale la mobilità sostenibile.
A breve sono in programma anche i lavori di costruzione delle due pensiline in acciaio per agevolare l'attesa dei passeggeri degli autobus in stazione". Info per servizio di Bike Parking in stazione FS: segreteria@comune.chiari.brescia.it; Numero Verde URP di Viale Mellini 800576299; Numero Verde Polizia Locale 80053669.

Il Vespa Club fa 10 anni



Per il decennale associativo 2004-2014 il Consiglio Direttivo del Vespa Club Chiari ha già stilato un denso ed interessante programma di iniziative in calendario da maggio a settembre nel settore turistico, con raduni inseriti nel circuito del Vespa Club Italia e gite sociali alla scoperta del territorio ma anche nel settore sportivo grazie alla Squadra Corse impegnata in gare di regolarità e gimcane che mettono alla prova con la giusta dose di divertimento l'abilità e destrezza di ogni vespista.
"Il quarto anno del mio mandato – ha affermato il Presidente del Vespa Club Chiari Fabio Togni – coincide con il nostro decimo anniversario fondativo.
Per questa ricorrenza stiamo organizzando una serie di eventi che renderanno particolarmente memorabile il Vespa Club Chiari. Il punto di riferimento per gli iscritti al nostro club è l'incontro settimanale, presso la sede nelle Scuderie di Villa Mazzotti, ogni mercoledì sera dalle 20.30.
Dal 12 gennaio abbiamo aperto il tesseramento 2014: con la tessera, al costo di 25,00 euro, oltre a sconti ed agevolazioni presso punti vendita ed officine specializzate del territorio, consegniamo anche toppa, adesivo e scaldacollo del Vespa Club Italia ma, per il decennale del nostro gruppo, abbiamo predisposto la Fascia Scudo Numerata del nostro sodalizio, da sfoggiare e conservare.
Intendiamo continuare nel 2014, in linea con l'orientamento che finora ci ha contraddistinto, a presenziare numerosi alle manifestazioni turistiche dei Vespa Club amici e limitrofi senza dimenticare le nostre gite domenicali e l'assistenza ai soci per le pratiche di Riconoscimento Storico dei mezzi. Estendo a tutti l'invito a sentirsi partecipi della grande famiglia del Vespa Club Chiari!". Tra gli appuntamenti salienti il 10 maggio è in programma il 1° Audax della Franciacorta, gara di regolarità mentre dal 12 al 15 giugno è prevista la partecipazione a Mantova al Vespa World Days.
Il 6 luglio si svolge il IX raduno nazionale "Giro della Franciacorta", fiore all'occhiello del club clarense mentre il 3 agosto è in programma la tappa clarense del Campionato Lombardo di Regolarità giunto quest'anno alla sua terza edizione. Per chiudere in stile con eleganza il 7 settembre con l'evento unico "Farobasso" promosso dal Vespa Club Chiari e riservato agli esemplari Farobasso e Vespa U prodotti dal 1947 al 1957. Info: www.vespaclubchiari.com

Istruzione adulti: Chiari è sede provinciale

Attivato un nuovo istituto a tutti gli effetti per l'istruzione secondaria. La sede al Toscanini

Con delibera della Giunta Regionale del 20 dicembre scorso, Regione Lombardia ha approvato il piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche per l'anno 2014-2015. A Chiari, con l'approvazione della Provincia di Brescia, è prevista l'istituzione di una delle tre sedi provinciali del CPIA-Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti attivo a partire dall'anno scolastico 2014-2015, in aggiunta a Gavardo e Brescia. Il Ministero dell'Istruzione, ai sensi dell'art.11 del DPR 263/12 attraverso il Gruppo Tecnico Nazionale IDA-Istruzione degli Adulti, ha avviato infatti sul territorio nazionale l'istituzione in via sperimentale di nove CPIA in Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Campania, Puglia e Sicilia per favorire iniziative formative degli adulti connesse alle attività produttive del territorio, per promuovere e potenziare l'occupabilità in stretto accordo con il mondo del lavoro, per contrastare la disoccupazione ed integrare gli adulti con bassa scolarità nel rispetto delle strategie europee. IL CPIA, in accordo con gli enti locali, provinciali e regionali, è al tempo stesso unità amministrativa, didattica e formativa e si compone di una sede centrale con sedi distaccate e sedi operative, come rete territoriale di servizi. La nuova istituzione intende contrastare il fenomeno NEET-Not in education, employment or training ovvero il sovrannumero dei cosiddetti "inattivi" diffuso soprattutto tra i giovani di età tra i 15 ed i 29 anni che abbandonano la scuola e non cercano impiego o lavoro: si tratta di un fenomeno sociale in preoccupante ascesa che in Italia, secondo i dati ISTAT 2011, coinvolge oltre due milioni di persone. Con una percentuale del 22% tra i giovani età compresa tra i 20 ed i 24 anni, all'Italia spetta lo scomodo primato NEET a livello europeo.
Il CPIA offre percorsi di istruzione con ampliamento dell'offerta formativa e promuove anche attività di ricerca, sperimentazione e sviluppo, come previsto dalle direttive europee, per provvedere al rilascio di titoli di studio con innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta. Il CPIA propone infatti percorsi di istruzione di primo livello con alfabetizzazione ed apprendimento della lingua italiana ma anche percorsi di istruzione di secondo livello, finalizzati al conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica.
"Il nuovo sistema di istruzione attraverso il CPIA – ha dichiarato l'assessore alle Politiche Scolastiche Gabriele Zotti - prevede per l'anno scolastico 2014-2015 percorsi di istruzione personalizzati per l'istruzione degli adulti attraverso corsi serali. Chiari interviene nella rete territoriale come una delle tre sedi provinciali del CPIA grazie alla disponibilità manifestata dall'Amministrazione Comunale in sinergia con Regione e Provincia. Siamo al punto di partenza per ottimizzare il servizio e razionalizzare le risorse per qualificare Chiari come polo di attrazione nell'Ovest Bresciano anche sotto il profilo dei percorsi formativi per l'istruzione in età adulta".

Gas, Chiari nel Comitato dei 15 per il monitoraggio

La rete di controllo distribuzione del metano Atem Brescia 4 vede protagonista anche il nostro Comune

Venerdì 10 gennaio in Provincia si è costituito, per iniziativa dell'assessore provinciale all'Ambiente ed Ecologia Stefano Dotti, il Comitato di Monitoraggio dei Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Minimo-ATEM BS4 per la distribuzione di gas metano, come previsto dal Dipartimento per l'Energia del Ministero per lo Sviluppo Economico nel rispetto del Decreto Ministeriale 226/2011. La città di Chiari, compresa tra i 48 Comuni metanizzati dell'ATEM GAS BS4, con l'assessore all'Urbanistica Davide Piantoni, è inserita nel "Comitato dei 15" ovvero rientra nel novero dei 15 enti locali selezionati sul territorio del Sud-Ovest Bresciano per operare azioni di monitoraggio sulla rete di distribuzione di gas metano che si sviluppa per quasi 2mila km su una superficie territoriale di 853 kmq ed una popolazione di oltre 300mila abitanti. "La presenza di Chiari nel "Comitato dei 15" – ha dichiarato l'assessore Davide Piantoni – assume un rilievo di particolare importanza per fare valere a buon diritto le esigenze di tutela del territorio comunale nella gara di affidamento della concessione di gas metano tra i Comuni dell'ATEM Brescia 4 e per intervenire nella fase di gestione del servizio".
Un importante traguardo, quello raggiunto sul fronte della rete gas, importante proprio per garantire un maggior controllo della correttezza della distribuzione a tutela degli utenti.



Informazione a cura dell'Amministrazione Comunale
News dal Comune
Testi tratti dalla Chi@rinewsletter

Trafilerie Gnutti, presentato il nuovo progetto per l'alluminio

In Sala Repossi la conferenza di presentazione del nuovo intervento in via Milano. Tra i benefit la nuova sede di Compagnia dei Carabinieri



Si è svolto giovedì 9 gennaio alle 16.30 nella Sala Repossi della sede municipale l'incontro pubblico di illustrazione del progetto di ampliamento delle Trafilerie Gnutti SpA di Chiari nell'area ex-Durpress in presenza del Sindaco Senatore Sandro Mazzatorta, del dr. Enrico Gnutti, dell'assessore all'Urbanistica Davide Piantoni, dell'ing. Mauro Medolago Poli progettista incaricato dall'azienda, dell'ing. Faustino Tosin responsabile produzione alluminio presso le Trafilerie Gnutti e dell'ing. Gianpaolo Gennari direttore tecnico delle Trafilerie Gnutti. Il progetto industriale prevede la realizzazione di un nuovo reparto di trafileria dell'alluminio in ampliamento delle strutture produttive ex-Durpress già esistenti, al confine con il Comune di Urago d'Oglio ed in proprietà dell'azienda di Via San Bernardino.
"Per febbraio – ha precisato il Sindaco Senatore Sandro Mazzatorta – il Consiglio Comunale è chiamato a deliberare sul SUAP Gnutti exDurpress dopo il positivo esito a fine dicembre della VAS-Valutazione Ambientale Strategica ed in attesa dei riscontri della conferenza dei servizi. Conclusa la verifica preliminare della proposta progettuale preliminare di novembre 2012, ci accingiamo in tempi rapidi a perfezionare anche l'approvazione della proposta definitiva elaborata nel rigoroso rispetto delle indicazioni preliminari da un pool di tecnici che hanno cercato di risolvere al meglio tutti gli aspetti multidisciplinari che un simile intervento richiede. L'approvazione della proposta definitiva sarà assicurata in tempi brevi grazie alla innovativa attività di coordinamento dello Sportello Unico Clarense (SUAP). Il SUAP è un istituto amministrativo istituito a Chiari dal 2008 e funzionante in modo molto efficiente grazie anche al contributo dello staff del Settore Territorio.
Pure per questo progetto, come è successo per tutte le trasformazioni urbanistiche attuate nel corso dei miei due mandati amministrativi dal 2004 ad oggi, l'Amministrazione Comunale ha richiesto ed ottenuto la dotazione di standard di qualità aggiuntivi ai previsti oneri di urbanizzazione con la realizzazione di opere di pubblico interesse. Il SUAP Gnutti exDurpress garantisce infatti la costruzione a Chiari della nuova caserma dei Carabinieri, sede del Comando di Compagnia. La nuova struttura, interamente finanziata dalle Trafilerie "Carlo Gnutti", viene edificata entro 18 mesi dalla firma della convenzione urbanistica nell'area di Via Roccafranca che dovrà essere resa disponibile dal Comune. Abbiamo ottenuto questo risultato di importanza strategica per la città di Chiari con un intenso lavoro di concertazione svolto a livello locale e su scala nazionale con il Ministero dell'Interno e con la Prefettura di Brescia per definire i termini di uno speciale Accordo di Programma. Risale allo scorso 17 dicembre la comunicazione, da parte della Prefettura di Brescia, dell'individuazione del canone di locazione che verrà erogato dal Ministero dell'Interno al Comune per la caserma dei Carabinieri che, pertanto, assicurerà una rendita economica al Comune negli anni oltre all'accrescimento del patrimonio immobiliare pubblico che si concretizzerà al collaudo della nuova struttura e la conseguente disponibilità del patrimonio immobiliare che verrà dismesso in Via Rota.
L'Accordo di Programma prevede che, con il collaudo, l'immobile venga da subito accatastato in favore del Comune di Chiari che ne diverrà pertanto esclusivo proprietario. In seguito alla deliberazione da parte del Consiglio Comunale giungeremo alla stipula dell'accordo di programma. Dopo aver garantito nel mio primo mandato l'ampliamento dell'insediamento di Via San Bernardino, sono orgoglioso di aver contribuito, con questo decisivo progetto di sviluppo produttivo delle Trafilerie Gnutti, alla crescita di un'azienda solida, fiore all'occhiello dell'imprenditoria clarense. Il progetto è il risultato della collaborazione tra il Comune e l'imprenditore dell'Industria clarense per eccellenza che è stato guidato nell'investimento non solo a favore della produzione ma anche per assicurare al progetto la necessaria compatibilità paesaggistica e la opportuna sostenibilità ambientale. Con grande lungimiranza, il progetto prevede maggiori investimenti economici iniziali per assicurare nel tempo l'ottimale gestione delle risorse ambientali, con particolare riferimento all'uso intelligente dell'acqua, dell'aria, delle risorse geologiche e dell'energia".
La nuova linea avviata nel comparto exDurpress tra Chiari ed Urago d'Oglio dalla Gnutti SpA nel settore della trafileria dell'alluminio rappresenta anche un'opportunità occupazionale decisiva per il territorio, specialmente in questa fase di congiuntura economica. "Prima della crisi economica del 2007 – ha affermato il Presidente delle Trafilerie, dr. Enrico Gnutti – abbiamo investito massicciamente nella sede di Via San Bernardino, nella convinzione che il mercato recepisse gli investimenti nel settore dei trafilati di ottone. La congiuntura economica di questi recenti anni ci ha invece indotti al blocco del turnover e ad applicare la cassa integrazione per 4-6 giorni al mese. Abbiamo anche sofferto la concorrenza di Paesi a basso costo di manodopera: la produzione di lucchetti e maniglierie è oggi di appannaggio dei Paesi asiatici e si è assistito ad una migrazione dall'impiego di ottone verso altri materiali – gomma, plastica, vetro, alluminio, ferro. Decisamente colpita dalla crisi la produzione del nostro insediamento di Via Silvio Pellico per quanto riguarda la linea del ferro per sifonature ed arredo bagno, sostituti sul mercato da componenti in plastica e vetro. E' diventato perciò indispensabile individuare alternative alla lega ottone. Abbiamo individuato questa possibilità nell'alluminio che ci permette di usufruire delle conoscenze tecnologiche ed impiantistiche, frutto della pluriennale esperienza delle Trafilerie e di convertire con la nuova produzione la professionalità delle nostre maestranze con investimenti che risultano a basso rischio.
L'alluminio presenta una notevole versatilità di impiego nell'industria dei pneumatici, del gas, nel settore ferroviario, aeronautico ed auto motive. Grazie alla sensibilità dell'Amministrazione Comunale che ha supportato, con lungimiranza, il mantenimento della nostra unità produttiva di Via San Bernardino, oggi possiamo proporre questo nuovo progetto dell'alluminio con un investimento che supera i 100 milioni di euro spalmati in dieci anni e realizzato in due step. La prima fase prevede l'installazione di una pressa da 7mila tonnellate per la produzione di 18mila tonnellate annue mentre con il secondo step viene realizzata una pressa da 3500 tonnellate per la produzione di 9mila tonnellate annue. Importante anche il riscontro sul fronte della manodopera con circa un centinaio di posti di lavoro: parte del personale deriva dalla trasmigrazione degli addetti dall'insediamento di Via San Bernardino nel comparto exDurpress. I criteri di costruzione del nuovo impianto rispondono ai migliori requisiti tecnologici e di tutela ecologica ed ambientale: abbiamo fatto tesoro della nostra prolungata esperienza produttiva nella proposta del progetto iniziale. L'Amministrazione Comunale ha recepito le istanze della popolazione per giungere al progetto definitivo in modo da condividere le scelte operative e fornire risultati migliori rispetto a quanto stabilito dalla vigente normativa nazionale. La crisi economica ci ha colto tutti impreparati: il mio plauso va all'Amministrazione Comunale che ha visto più in là ed ha operato in questi anni con la convinzione di mantenere le Trafilerie Gnutti come importanti per Chiari. La nuova linea produttiva dell'alluminio premia il personale che ci lavora ma anche l'Amministrazione Comunale che, con responsabilità, ha operato scelte giuste destinate oggi ad un vantaggio per Chiari e per il circondario. Auspico che questo investimento sia condiviso anche dalle minoranze perché il progetto coinvolge tutta la comunità di Chiari e punta a contrastare la disoccupazione, soprattutto giovanile". Il SUAP Gnutti exDurpress, presentato come progetto preliminare il 5 novembre 2012, è stato tempestivamente approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 136 del 12 novembre 2012 con una serie determinante di prescrizioni vincolanti per lo sviluppo definitivo della progettazione. "In 14 mesi – ha affermato l'assessore all'Urbanistica Davide Piantoni – i tecnici hanno definito il progetto definitivo accogliendo tutte le indicazioni preliminari fornite dalla Giunta per quello sarà uno dei più importanti nuovi insediamenti industriali sull'intero panorama nazionale recente. Ora ci accingiamo a completare la procedura amministrativa di autorizzazione con grandi soddisfazioni per la qualità progettuale raggiunta. Sfido chiunque a criticare l'operato dell'Amministrazione Comunale, documentato sia nei pareri motivati della Giunta che nel parare motivato della VAS. Per definire il progetto, tante erano le richieste di approfondimento che sono state messe in campo professionalità di tecnici qualificati in collaborazione lo staff della Gnutti. Il nuovo insediamento industriale presenta un capannone di 55mila metri quadri su un'area di 180mila metri quadri che sfrutta la preesistenza di edifici industriali per l'ottimizzazione del consumo di suolo. Non esiste in tutto il territorio uno spazio migliore per la localizzazione dell'intervento e quindi meglio servito dalla grande viabilità, lontano dall'abitato residenziale e pronto ad accogliere, per oltre 30mila metri quadri, le attività previste in superfici già edificate. Attendiamo quindi l'esito della conferenza dei servizi del prossimo 21 gennaio per portare il progetto in Consiglio Comunale. L'intervento si sviluppa sui due Comuni di Chiari - per due terzi - e Urago d'Oglio - per un terzo: Urago d'Oglio ha affidato il progetto allo staff tecnico di Chiari per giungere ad un'unica procedura di VAS, in attesa della deliberazione dei due Consigli Comunali. A scanso di ogni equivoco voglio precisare che le lavorazioni previste sono di sola trafilatura, senza fusione e quindi senza alcuna attività insalubre! Continua il dialogo con le Trafilerie Gnutti che oggi danno speranza alla comunità di Chiari in questo periodo di grave congiuntura economica. Ho letto di recente polemiche che definiscono Chiari una "piccola Taranto". Mi spaventano queste affermazioni perché non si ragiona con la diffamazione e con notizie false. La Gnutti ha ottenuto in questi giorni il rinnovo dell'AIA-Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata dalla Provincia di Brescia nel rispetto di tutte le direttive comunitarie in materia ambientale. Il rinnovo si riferisce all'autorizzazione ottenuta dalla Ditta ancora nel primo mandato amministrativo Mazzatorta con l'assessore Ghilardi. Con il nuovo ciclo produttivo dell'alluminio, grazie alle Trafilerie Gnutti, è possibile costruire nella nostra città la Caserma dei Carabinieri che rientra tra gli obiettivi di mandato ed è concordata tra Comune, Prefettura di Brescia ed il Comando Regionale dell'Arma. La nuova sede per il Comando della Compagnia di Chiari è di rilievo sovracomunale concertato con la Provincia di Brescia a servizio del territorio più vasto della nostra Regione che comprende 34 Comuni, 13 caserme e si estende da Sud a Nord da Roccafranca a Marone e da Ovest a Est da Pontoglio a Castegnato. Si integra perciò a Chiari la dotazione di caserme a servizio della cittadinanza nell'Ovest bresciano che, in questi anni con l'Amministrazione Mazzatorta, ha visto sorgere la caserma della Polizia Locale in Viale Bonatelli, il Polo dell'Emergenza per Vigili del Fuoco e Protezione Civile in Via Campagnola e a breve si completerà con la nuova caserma per la Polizia di Stato e Polizia Autostradale edificata da BreBeMi in Via Olmi".

Al via il 6° Rally di Franciacorta

Partenza ed arrivo in gran stile per la sesta edizione del Rally di Franciacorta da Villa Mazzotti, prestigioso cimelio del motorismo bresciano come residenza nobiliare del conte Franco Mazzotti patron della storica Mille Miglia nei primi decenni del Novecento.
Franciacorta International Circuit "Daniel Bonara" in coordinamento con Automobil Club Italia organizza infatti venerdì 14, sabato 15 e domenica 16 febbraio il VI Rally di Franciacorta, manifestazione sportiva di velocità e regolarità a partecipazione nazionale e straniera inserita nel calendario ACI 2014. Il parco di Villa Mazzotti ed i viali, già sede delle prove su strada per le vetture d'antan della 1000 Miglia, sono la sede ideale per ambientare gli stand delle auto storiche in gara per il VI Rally di Franciacorta ed accogliere le vetture partecipanti: alle 19.30 di venerdì 14 febbraio è in programma una foto di gruppo di tutti i conduttori sullo scalone principale di ingresso a Villa Mazzotti. Segue la partenza delle auto in direzione di Viale Mazzini e Via Gioberti con destinazione Castrezzato, presso l'Autodromo di Franciacorta. Domenica 16 febbraio le vetture al termine delle prove del VI Rally di Franciacorta tornano alle ore 13.00 nel parco di Villa Mazzotti per la cerimonia di premiazione e chiusura della kermesse sportiva a partire dalle ore 15.00.
"Abbiamo accolto questa straordinaria manifestazione sportiva negli spazi di Villa Mazzotti – ha affermato il Sindaco di Chiari Senatore Sandro Mazzatorta – che ripropone, nella residenza avita del conte Franco Mazzotti, la passione per il motorismo e per la competizione automobilistica nello spirito ardimentoso e pionieristico del fondatore della 1000 Miglia, orgoglio e vanto per Brescia nel mondo". Sono ammesse alla manifestazione sportiva max 10 auto storiche in configurazione rally e max 90 equipaggi: premiati il 1° assoluto Trofeo Andrea Mamé e al 1° assoluto S2000 Memorial Gianmario Mazzoli.



Informazione a cura dell'Amministrazione Comunale
News dal Comune
Testi tratti dalla Chi@rinewsletter

Bus Navetta, un servizio che cresce per gradimento e fermate

Nuova fermata al supermercato Conad: è la 25ª del percorso urbano

	FERMATA	corsa 1	corsa 2	corsa 3	corsa 4	corsa 5	corsa 6	corsa 7	corsa 8	corsa 9
		A/bis	A	A/bis	A	A/bis	A	A/bis	A	A/bis
1	Via Consorzio Agrario (Stazione FS)	8,10	8,40	9,16	9,44	10,19	10,48	11,24	11,53	12,28
2	Via Milano (angolo Via Repossi)	8,11	8,41	9,17	9,45	10,20	10,49	11,25	11,54	12,29
3	Via Tito Speri 8	8,12	8,42	9,18	9,46	10,21	10,50	11,26	11,55	12,30
4	Via Berardelli 29	8,13	8,43	9,19	9,47	10,22	10,51	11,27	11,56	12,31
5	Rotonda PIP	8,14	8,44	9,20	9,48	10,23	10,52	11,28	11,57	12,32
6	Via Milano (Fronte n. 34/a)	8,15	8,45	9,21	9,49	10,24	10,53	11,29	11,58	12,33
7	Parco Villaggio Elettra	8,16	8,46	9,22	9,50	10,25	10,54	11,30	11,59	12,34
8	P.zzetta Cortezzano	8,18	8,48	9,24	9,52	10,27	10,56	11,32	12,01	12,36
9	Viale Bonatelli 15 (Ex Coop)	8,20	8,50	9,26	9,54	10,28	10,58	11,34	12,03	12,38
10	Via G.B. Rota (controviale ACI)		8,52		9,55		10,59		12,04	
11	Cimitero		8,53		9,56		11,00		12,05	
12	Via vecchia per Castelcovati (CONAD)		8,55		9,58		11,02		12,07	
13	Via G.B. Rota (Controviale VV.FF)		8,57		10,00		11,04		12,09	
14	Via Mellini (Fronte Comune URP)	8,21	8,58	9,27	10,01	10,29	11,05	11,35	12,10	12,39
15	Via Lancini (Palazzetto dello sport)	8,22	8,59	9,28	10,02	10,30	11,06	11,36	12,11	12,40
16	Via Pedersoli (slargo via Zanetti)	8,23	9,00	9,29	10,03	10,31	11,07	11,37	12,12	12,41
17	Via della Battaglia (Parco delle Rogge)	8,25	9,02	9,31	10,05	10,33	11,09	11,39	12,14	12,43
18	Via AVIS (Fronte n. 26)	8,26	9,03	9,32	10,06	10,34	11,10	11,40	12,15	12,44
19	Viale Mazzini (Ospedale)	8,27	9,04	9,33	10,07	10,35	11,11	11,41	12,16	12,45
20	Via S.A. Merici 3	8,28	9,05	9,34	10,08	10,36	11,12	11,42	12,17	12,46
21	Via Buffoli, 29	8,29	9,06	9,35	10,09	10,37	11,13	11,43	12,18	12,47
22	Via Zara, 5	8,31	9,07	9,36	10,10	10,38	11,14	11,44	12,19	12,48
23	Via Cologne (angolo via Gnutti)	8,32	9,08	9,37	10,11	10,39	11,15	11,45	12,20	12,49
24	Via Palazzolo, 1	8,33	9,09	9,38	10,12	10,40	11,16	11,46	12,21	12,50
25	Via San Bernardino, 23	8,35	9,11	9,40	10,14	10,42	11,18	11,48	12,23	12,52
1	Via Consorzio Agrario (Stazione FS)	8,38	9,14	9,43	10,17	10,45	11,21	11,51	12,26	

NUOVA FERMATA

Da lunedì 20 gennaio una nuova fermata si aggiunge lungo il percorso urbano del BusNavetta: il punto di sosta integrativo è allestito nelle vicinanze dell'ingresso Ovest del Conad Superstore di Via Vecchia per Castelcovati, all'interno del parcheggio con una soluzione particolarmente confortevole per gli utenti.

Fortemente voluto dall'Amministrazione Mazzatorta ed inaugurato in forma sperimentale il 25 ottobre 2008 con iniziali sei fermate sul tragitto urbano, in questi anni il servizio di BusNavetta è stato notevolmente potenziato per soddisfare pienamente le esigenze di movimentazione urbana sollecitate dai cittadini.

Da aprile 2010 il trasporto con BusNavetta è stato affidato per una durata di quattro anni alla Cooperativa Sociale Il Nucleo onlus e si sviluppa oggi in sei corse molto frequentate, con passaggi frequenti dalle 8.10 alle 12.52 da lunedì a sabato, in 25 fermate a partire da Via Consorzio Agrario presso la stazione FS, in Via Milano-angolo Via Repossi, Via Tito Speri, Via Bernardelli, rotonda PIP, Via Milano, Parco Villaggio Elettra, Piazzetta Cortezzano, Viale Bonatelli ex Coop, Via Rota controviale ACI, Cimitero Comunale, Via Vecchia per Castelcovati Conad Superstore, Via Rota controviale VVFF, Viale Mellini fronte URP, Via Lancini presso il PalaSport, Via Pedersoli-angolo Via Mons. Zanetti, Via della Battaglia-Parco delle Rogge, Via Avis, Viale Mazzini presso l'Ospedale, Via Sant'Angela Merici, Via Buffoli, Via Zara, Via Cologne, Via Cologne-Via Gnutti e Via San Bernardino.

Per usufruire del Bus Navetta basta ritirare il BusPass in distribuzione gratuita all'URP di Viale Mellini oppure, in assenza del BusPass, è possibile versare all'autista 0,50 eurocent per il pass giornaliero.





Trafilerie Gnutti, c'è la nuova Aia

Assegnata la nuova Autorizzazione integrata ambienale

Rinnovo dell'AIA-Autorizzazione Integrata Ambientale alle Trafilerie Gnutti di Chiari

La Provincia di Brescia, sentite tutte le autorità competenti in materia ambientale, in data 3 gennaio 2014 ha rilasciato alle Trafilerie Gnutti di Chiari il rinnovo dell'AIA-Autorizzazione Integrata Ambientale, nel rispetto della normativa comunitaria vigente.

Apprezzabili i risultati ottenuti dall'azienda dall'avvio delle procedure relative alla Autorizzazione Integrata Ambientale per l'insediamento produttivo di Via San Bernardino.

I miglioramenti per la matrice "acqua" riguardano in particolare la sostituzione dei rubinetti per le fontanelle acqua potabile con la tipologia dotata di pulsante a molla temporizzato; la sostituzione sciacquoni WC; l'allacciamento delle centraline oleodinamiche annesse ai macchinari del reparto filo-laminato alla linea delle acque di raffreddamento e riciclo (scollegate da linea acqua da pozzo e scarichi acque igienico/sanitarie); l'allacciamento delle centraline oleodinamiche annesse ai macchinari del reparto trafile-Ovest alla linea delle acque di raffreddamento e riciclo (scollegate da linea acqua da pozzo e scarichi acque igienico/sanitarie). Con questi interventi è stata ridotta la quantità di acqua ad utilizzo igienico-sanitario da circa 145mila metri cubi/anno nel 2009 a circa 21mila nel 2012. Realizzato inoltre in automazione il controlavaggio degli addolcitori degli impianti di riciclo per ottimizzare i consumi sale/acqua. Sono stati attuati nuovi impianti per il trattamento delle acque industriali e meteoriche con contestuale potenziamento delle acque recuperate e riciclate: il completamento dell'attivazione impiantistica è previsto entro il 2016) ed è stata eseguita la copertura del box di stoccaggio dei rifiuti per eliminare un eventuale effetto da dilavamento.

Per la matrice "suolo" le migliorie hanno riguardato: l'intubamento del canale Brioni dal punto di scarico fino alla seriola Castrina, l'acquisto di una nuova moto-spazzatrice per le procedure di pulizia piazzali/capannoni all'interno del sistema di gestione ambientale secondo la UNI EN ISO 14001 e la realizzazione di una stazione per la raccolta differenziata dei rifiuti ed il loro adeguato stoccaggio con idonee protezioni al suolo.

Per la matrice "aria" i miglioramenti riguardano: l'adozione di un sistema di captazione fumi e relativa filtrazione per presse d'estrusione 35 MN (E82), 80 MN (E83) e 55 MN (E79) per l'eliminazione delle emissioni diffuse; il rifacimento dell'impianto di captazione fumi dei forni "lingottiere statiche" per eliminazione delle emissioni diffuse/fuggitive; la realizzazione di un nuovo impianto di trattamento fumi (post-combustore) e abbattimento (filtro) per forno essiccazione tornitura "Intal 2" (E77); la realizzazione di un nuovo impianto aspirazione ed abbattimento polveri per la linea tornitura in uscita dal forno "Intal 2" (emissione E85); l'installazione di un impianto di nebulizzazione acqua per abbattere le polveri all'interno del capannone scorie e limitare la fuoriuscita di polveri dai portoni durante fasi ingresso/uscita mezzi; la realizzazione del sistema di aspirazione ed insilaggio scorie vagliate (riduzione emissioni fuggitive); sostituzione forno a metano per ricottura laminato (E14); sostituzione pressa da 45 MN con pressa 55 MN dopo revamping ed installazione nuovi forni riscaldo billette pressa (E80, E81) con eliminazione forni pressa 45 MN (E46, E47, E48, E49, E50, E51). Riduzione delle emissioni nominali da 128.000 Nm3/ora a 58.000 Nm3/ora; sostituzione impianto vagliatura scorie e realizzazione nuovo impianto di aspirazione e filtrazione per l'impianto stesso ed il capannone di stoccaggio/movimentazione (E88). In corso realizzazione nuovi impianti di aspirazione ed abbattimento fumi, con recupero energetico a servizio dei forni di essicazione della tornitura denominati Intal 1, Intal 2 ed Intal3. Possibilità di produzione di energia elettrica : 1MW per linea. Riduzione delle emissioni al camino per il parametro diossine e furani:0,1 ng I-TEQ/Nm3. Ottimizzazione dei bruciatori a servizio della camera brucia fumi (post combustione) per un miglior controllo del processo di combustione e un sensibile risparmio di gas metano, circa 40 stdm3/h per ogni linea.

Le previsioni per la tempistica sono: Intal 1 indicativamente al 31 dicembre 2015; Intal 3 indicativamente al 31 dicembre 2016; Intal 2 indicativamente al 31 dicembre 2017.

Per la matrice "rumore" i miglioramenti riguardano: l'insonorizzazione dell'impianto di carica colata e forni "lingottiere statiche"; la realizzazione sistemi di silenziamento dei camini di emissione E2, E4, E77; la sostituzione sistemi silenziamento del camino E67; la realizzazione del nuovo muro di cinta lato nel Sud stabilimento confinante con la stazione ferroviaria.

La soluzione adottata è di tipo residenziale e non industriale per garantire l'integrazione con il tessuto urbano. Realizzate inoltre nuove tamponature fonoisolanti dei capannoni fonderia-piazzale materie prime e nuove coperture dei capannoni fonoisolanti per i capannoni fonderia-piazzale materie prime.

In copertura sono stati inoltre installati evacuatori statici di fumi brevettati anche per l'abbattimento e la riduzione dell'impatto acustico. Solamente la ditta titolare del brevetto è autorizzata alla distribuzione, vendita e montaggio di tali evacuatori. Installati portoni ad impacchettamento rapido con apertura verticale e prestazioni garantite ai fine della riduzione dell'impatto acustico, sulle aperture presenti nei lati Nord e Sud dei capannoni nel piazzale materie prime.

Come miglioramenti "gestionali" e di efficienza energetica si è provveduto allo smaltimento totale dei condensatori contenenti PCB e sostituzione con condensatori esenti PCB; sostituite le coperture in cemento-amianto e rifacimento dei nuovi manti di copertura con impiego di materiali prestazionali dal punto di vista del contenimento energetico, per complessivi 58mila500 metri quadri circa; sostituzione forno con bruciatori alimentati a gas metano dedicato alla ricottura laminato in ottone (E14) con riduzione consumi metano; smantellamento pressa da 45 MN e sostituzione con pressa 55 MN dopo revamping ed installazione nuovi forni riscaldo billette pressa (E80, E81) con eliminazione forni pressa 45 MN (E46, E47, E48, E49, E50, E51) con riduzione consumi metano; installazione di impianto fotovoltaico complessivamente nella sede di Via San Bernardino, in Via Silvio Pellico ed exDurpress: 5MW con sensibile riduzione delle emissioni di CO e CO2. Sostituiti i tradizionali impianti di riscaldamento ad aria forzata con sistemi a tubi radianti, con riduzione dei consumi di gas metano ed emissioni di circa il 30%.

Installati corpi illuminati a led, in sostituzione dei tradizionali a ioduri metallici con risparmio di energia elettrica e minori emissioni indirette di CO e CO2 con riduzione media del 30%.

Altre opere di interesse pubblico, compensazioni e mitigazioni: è stata completata la rete ciclabile esterna allo stabilimento, in Via Vecchia per Pontoglio, Via Due Ponti e lungo la Seriola Nuova. Realizzata la rotatoria per il collegamento diretto della Tangenziale Ovest di Chiari con Via Gnutti -tangenzialina di Via San Bernardino, in località cascina Due Ponti. Completata la Tangenziale Ovest da via Pontoglio fino alla rotatoria di Via Gnutti con Via Due Ponti. Eseguite opere di mitigazione all'esterno della recinzione dell'ampliamento con dune di riporto di terreno vegetale e piantumazioni. Realizzata e ceduta al Comune l'area verde di mitigazione posta tra la Seriola e Via San Bernardino. Ultimato il miglioramento visivo delle facciate dello stabilimento e della quinta con arcate in murature sul fronte della Stazione Ferroviaria.

In corso di realizzazione il progetto per la nuova portineria e la palazzina degli uffici per raggiungere il definitivo allontanamento dal centro abitato dell'accesso principale allo stabilimento da parte dei mezzi pesanti con accesso diretto dalla viabilità extraurbana e dismissione dell'attuale ingresso di Via Cologne che grava sul centro abitato.



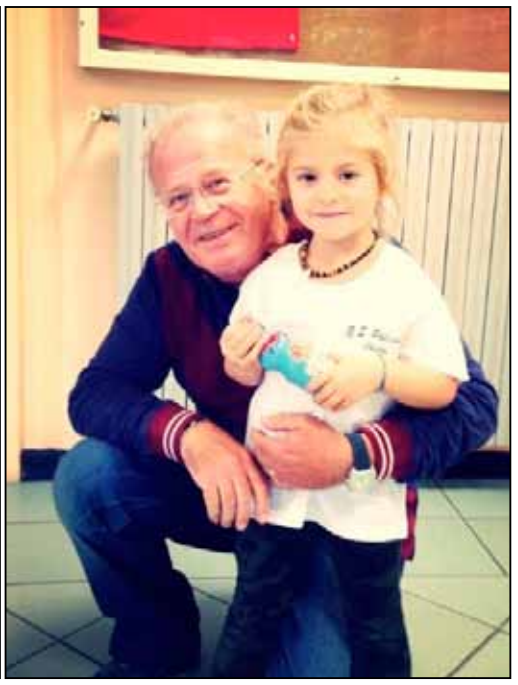
Informazione a cura dell'Amministrazione Comunale
News dal Comune
Testi tratti dalla
Chi@rinewsletter

Riconoscimenti civici a Irene Fargo, Gruppo Alpini e Stefano Festa

Saranno premiati il 15 febbraio nel Salone Marchetti in occasione della ricorrenza patronale







Da sinistra il Gruppo Alpini di Chiari, la cantante Irene Fargo e Stefano Festa

La Commissione preposta ha definito l'attribuzione dei Riconoscimenti Civici 2014 che verranno consegnati in occasione della festa patronale del prossimo 15 febbraio al Salone Marchetti. Dal 2005, per iniziativa dell'Amministrazione Mazzatorta, durante la festa dei Martiri Patroni Faustino e Giovita, sono attribuite annualmente queste benemerenze a persone o associazioni clarensi particolarmente distinte per merito nei campi professionale, sociale, culturale e sportivo. La Commissione dei Riconoscimenti Civici, composta dall'assessore Iris Zini, delegata dal Sindaco, dai Consiglieri Silvia Cavalli, Alessandro Basorini e Alessandro Lupatini, conferisce l'onorificenza 2014 a Irene Fargo, a Stefano Festa e al gruppo Alpini di Chiari.

Flavia Pozzaglio, nota nel panorama musicale nazionale con il nome d'arte di Irene Fargo, cantante ed attrice di teatro, all'età di undici anni entra nel Coro Polifonico "Città di Chiari" e la sua voce ben presto di distingue come solista ed interprete di brani di Monteverdi, Mozart, Schubert, Vivaldi e Pergolesi. Esordisce nel 1991 e nel 1992 con la partecipazione al Festival di Sanremo: nel 1991, con il brano "La donna di Ibsen" si classifica seconda nella categoria "Nuove Proposte" ed il 45 giri conosce un successo straordinario sfiorando l'ingresso nella Top Ten. Anche nel 1992 si classifica al secondo posto a Sanremo, sempre tra le Nuove Proposte, con il brano "Come una Turandot", in omaggio a Puccini. Pubblica il suo secondo album "La voce magica della luna" che ottiene un discreto successo e si classifica al terzo posto al Cantagiro. In seguito, abbandonato il primo produttore Enzo Miceli, autore con Gaetano Lorefice di quasi tutte le precedenti incisioni, Irene Fargo diventa interprete di canzoni di Mariella Nava, Roby Facchinetti, Daniele Fossati… Esclusa dai big a Sanremo, nel 1993 pubblica il terzo album "Labirinti del cuore" in collaborazione con il produttore artistico Fio Zanotti. Dal 1994 al 1996 è inserita nel cast della trasmissione televisiva "Domenica in…" e si dedica alla canzone napoletana e, come attrice teatriale, a musical di successo. Nel 1996 al Teatro Eliseo di Roma viene conferito alla cantante il Premio "Donna Roma" per la musica leggera. Ha partecipato nel 2008 e 2009, con grandi interpreti internazionali, a concerti ed importanti eventi musicali organizzati da Lucio Dalla e nel 2011 si è esibita in tre serate al Bolshoi di Mosca. Nel 2012 ha partecipato con Lucio Dalla, Renato Zero e Gigi D'Alessio alla sesta edizione del Festival delle isole Tremiti "Il mare e le stelle" e alla trasmissione televisiva "Estate con noi" di Paolo Limiti su RAIUno.Il suo album 2012 "Crescendo", realizzato in collaborazione con importanti autori, ha riscosso un notevole successo soprattutto all'estero e contiene un'incisione in spagnolo del brano "Caruso" di Lucio Dalla, in segno di omaggio per il cantante ed amico scomparso il 1° marzo 2012. A dicembre 2012 Irene Fargo ha ricevuto al Teatro MCC di La Valletta il premio "One Media Awards" per i 25 anni di carriera nel corso della serata organizzata da One Production Radio/TvV in collaborazione con Kiss Radio Malta. Il 26 marzo 2013 Irene Fargo ha cantato l'Inno di Mameli prima del calcio di inizio della partita Malta-Italia, valida per le qualificazioni ai Mondiali 2014. A giugno 2013 ha pubblicato il nuovo singolo "Nata libera" composto da Claudio Maifrini e prodotto dalla PressingMusicltd per la direzione artistica di Sally McCartney e Fredd Morisett, distribuito in Canada in collaborazione con la SonyMusic canadese. Ad oggi Irene Fargo ha inciso e pubblicato 12 album.

Il gruppo di Chiari dell'Associazione Nazionale Alpini, fondato nel 1938 per merito dell'Alpino friulano Osvaldo Craighero, nella nostra città diventa realtà con la benedizione del gagliardetto avvenuta nel 1945, dopo la fine della Seconda Guerra Mondiale. Dal 1990 è gemellato con le sezioni di Ala (Trento), Dorno (Pavia), Molinetto di Mazzano, Riva di Solto (Bergamo) e Cavaion Veronese in memoria della fucilazione di quattro militari, tra cui il soldato clarense Santo Mazzotti, avvenuta il 27 aprile 1945 da parte dei nazifascisti a Cavaion Veronese. Con i capigruppo Osvaldo Craighero, Giovanni Calvetti, Pasquale Piceni fino all'attuale Giovanni Battista Foglia in carica dal 2001, le Penne Nere clarensi si sono distinte in concrete ed importanti opere di impegno civile e di solidarietà.
Nel 1972 è stato eretto in Viale Mellini il monumento degli Alpini, opera dello scultore clarense Pietro Repossi; nel 1979 per la prima volta è stata allestita presso il monumento la capanna di Natale; nel 1992 è stato realizzato il Parco degli Alpini dedicato al soldato clarense Santo Mazzotti; il 1° aprile 2001 è stata inaugurata, dopo la ristrutturazione operata dal gruppo, la nuova sede associativa nella palazzina adiacente Villa Mazzotti ed il 28 novembre 2010, grazie al lavoro e all'impegno profuso dagli Alpini di Chiari, è stata inaugurata la Santella dei Casotti, al termine di un attento intervento di restauro conservativo durato due anni con lavori di recupero di questo prezioso ed antico monumento per la storia dell'arte e della fede di Chiari eseguiti, su progetto dell'Alpino arch. Sergio Baresi, con il nulla osta della Soprintendenza di Brescia e del Comune di Chiari. Dal 2007 ad oggi il gruppo Alpini di Chiari coopera con altre associazioni d'Arma e del Volontariato clarense per garantire l'apertura della Torre Civica al pubblico e nel 2009 gli Alpini hanno anche allestito il presepio sulla sommità del nostro campanile, visitato da oltre duemila persone. Gli Alpini di Chiari inoltre in questi 75 anni di attività associativa hanno contribuito negli anni 1976/77 ai lavori di ricostruzione in Friuli dopo il terremoto, alla costruzione della Scuola Nikolajewka per spastici e miodistrofici a Brescia, sorta per ricordare i soldati bresciani Caduti o dispersi in Russia e nel 1994 hanno partecipato alle operazioni di soccorso nelle zone alluvionate del Piemonte e per l'esondazione del fiume Oglio a Palazzolo.
Nel 2001 è sorto lo spazio culturale degli Alpini "Edelweiss" che si è distinto per l'organizzazione di mostre, concerti, commedie e per la realizzazione di folder filatelici. Nel 2001 e nel 2008, per il 70° di fondazione, gli Alpini di Chiari hanno promosso e distribuito due annulli postali filatelici con emissioni di cartoline a tema. Oggi la grande mostra fotografica del gruppo clarense, intitolata "La leggenda degli Alpini" comprende più di 600 fotografie ed una straordinaria collezione di 360 Domeniche del Corriere originali dal 1899 al 1960. Sono innumerevoli nel corso di ogni anno le iniziative che vedono protagonisti gli Alpini di Chiari che offrono sempre, con grande spirito di servizio e generosa disponibilità, il loro supporto ad eventi sportivi e di animazione promossi dal Comune, dalla Parrocchia, dalle scuole clarensi e da altre associazioni locali: il gazebo degli Alpini, con la distribuzione per tutti di vin brulé e di tè, è una costante in centro durante il periodo natalizio, per la Giornata della Memoria il 27 gennaio senza dimenticare l'assidua presenza alle adunate nazionali dell'ANA, la manifestazione solidale della Colletta Alimentare il 26 novembre nei supermercati cittadini avviata dal 2005, l'offerta la Domenica delle Palme dei ramoscelli di olivo benedetto con ricavato destinato alla scuola Nikolajewka di Brescia e la cooperazione per la sagra di San Rocco del 16 agosto iniziata a partire dal 2006.
Il gruppo di Chiari vanta anche un legame di amicizia con gli Alpini del gruppo di Zara che si onora di annoverare il cav. Matteo Duiella, classe 1921 nativo di Zara, Maresciallo degli Alpini durante la Seconda Guerra Mondiale al fronte in Francia, in Grecia e in Albania che dal 1958, come profugo giuliano-dalmata, giunge a Chiari dove si è distinto per impareggiabile competenza nel ruolo di direttore amministrativo delle Trafilerie "Carlo Gnutti", già capogruppo degli Alpini di Zara, consigliere federale dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, attuale presidente dell'Associazione Combattenti e Reduci di Chiari ed insignito nel 2012 del Riconoscimento Civico elargito dall'Amministrazione Comunale per la festa dei patroni Faustino e Giovita. Chiari vanta un legame con gli Alpini addirittura precedente rispetto al 1938, anno di fondazione del locale gruppo ANA. Come documentato dall'Archivio Storico del Comune, infatti, nel 1878, il Comando del Genio Militare di Brescia decise di acquartierare nella caserma di Piazza Rocca l'8° Battaglione Alpini e la sede invernale delle quattro compagnie del Battaglione Val Camonica, inquadrato nel I° Alpini. Dopo la riorganizzazione dei reparti Alpini nel 1885, il battaglione Edolo del V° Reggimento Alpini, nel 1896 venne distaccato a Chiari e dalla nostra città partì per l'Abissinia la 49° Compagnia del Battaglione Tirano. La storia degli Alpini ci indica spirito di sacrificio ed epiche imprese costellate dal senso del dovere e dal coraggio degli Alpini delle Divisioni Tridentina, Orobica, Cuneense, Taurinense e Julia.

Stefano Festa, nato a Chiari il 14 dicembre 1948, è fondatore del gruppo sportivo Pallavolo Chiari costituito nel 1963, agli albori della diffusione nazionale di questa disciplina. Negli anni successivi i membri del sodalizio originario, appassionati di volley, si alternano nei ruoli di giocatori, allenatori e dirigenti: Stefano Festa, presidente della Pallavolo Chiari ed oggi presidente onorario e addetto alle pubbliche relazioni, ha perseverato con una costante presenza in questi cinquant'anni di attività associativa. Il Gruppo Sportivo Pallavolo di Chiari, dai tornei in notturna dei primi anni Sessanta nel cortile Acli di Vicolo Pace, ha conosciuto progressivamente un ampliamento con la partecipazione a tornei sia a livello provinciale che regionale ed oggi annovera circa 200 atleti ed atlete suddivisi nelle varie fasce di età - dai 4 anni fino ai senior over 40 – con squadre impegnate in undici Campionati di categoria FIPAV. Nel settore maschile, in particolare, negli anni 2008-2009 ha ottenuto brillanti successi nel Campionato di serie C che hanno permesso la promozione in B2 (campionato nazionale). La Pallavolo Chiari oggi, soprattutto nel settore femminile, presenta squadre competitive Under 13, Under 14, Under 16, Under 17 e 18 – mentre il fiore all'occhiello societario è la squadra femminile che gioca in serie D.
Il Gruppo Sportivo Pallavolo Chiari, con le strutture sportive disponibili per il volley al Centro Comunale di Via Trinità, è punto di riferimento per le migliori atlete del settore giovanile del territorio, in particolare da Comezzano-Cizzago, Urago d'Oglio, Castelcovati ed Orzinuovi.
"Sono orgoglioso – ha affermato il Presidente onorario del Volley Chiari Stefano Festa – di aver contribuito in questi cinquant'anni alla crescita della pallavolo come sport di aggregazione giovanile. A luglio 2013, presso la Conad di Chiari, come gruppo sportivo Pallavolo, abbiamo organizzato un torneo di beach volley 4x4, con ospite d'onore Andrea Lucchetta, un fenomeno tra i pallavolisti italiani: in questa occasione la stessa Conad ha donato due defibrillatori in dotazione al PalaSport di Via Trinità dove si allenano le nostre squadre di pallavolo e al Palazzetto di Via Lancini dove si disputano gli incontri di basket. Con la disponibilità di questi preziosi ausili lo sport a Chiari presenta maggiori requisiti di sicurezza. La pallavolo ha bisogno di essere meglio conosciuta!".



“Illuminare la mente per rendere buono il cuore”

Don Bosco

SALESIANI DON BOSCO

Istituto Salesiano San Bernardino

Scuola Primaria

Scuola Secondaria 1° Grado

Scuola Secondaria 2° Grado



Scuola Primaria

ACCOGLIENZA
dalle ore 7.30

ATTIVITÀ DIDATTICA
da lunedì a venerdì, dalle ore 8.10 alle ore 15.45

Possibilità di
DOPO-SCUOLA ASSISTITO
fino alle 17.45

Offerta formativa extradidattica:
ATTIVITÀ MUSICALI E ATTIVITÀ SPORTIVE
(Associazione P.G.S.)

AMPI CORTILI RICREAZIONI ORGANIZZATE E STILE EDUCATIVO SALESIANO



Scuola Secondaria
1° Grado

ATTIVITÀ DIDATTICA
da lunedì a venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.25

Possibilità di
MENSA CON PIATTI CUCINATI IN LOCO

RICREAZIONE ORGANIZZATA
con **TORNEI**
ed **ATTIVITÀ SPORTIVE**

Possibilità di
STUDIO ASSISTITO
fino alle ore 16.10 e dalle ore 16.30 alle ore 17.45

Nei pomeriggi:
ATTIVITÀ OPZIONALI
con esperti qualificati (teatro, musica, latino, giornalismo, badminton ed attività formative)



Scuola Secondaria
2° Grado

LICEO SCIENTIFICO

Nuovo indirizzo 2014/2015
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
opzione Economico Sociale

ATTIVITÀ DIDATTICA
da lunedì a venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.45

PROGETTO DIDATTICA DIGITALE
a lezione con l’**IPAD**

AULE DI INFORMATICA E LABORATORI

Possibilità di **MENSA CON PIATTI CUCINATI IN LOCO**

STUDIO POMERIDIANO ASSISTITO da personale docente

LA PERSONA AL CENTRO
proposte culturali e formative integrative



ISTITUTO SALESIANO SAN BERNARDINO
Via Palazzolo, 1 - 25032 Chiari (BS) - Tel. 030 700 6811 - Fax. 030 700 6810
www.salesianichiari.com -direttore.chiari@salesiani.it

L'archeologia clarense si scopre anche con Brebemi

Spuntano anche ritrovamenti di epoca romana

A CURA DI ROSANNA AGOSTINI



Gli scavi archeologici eseguiti a Chiari nel nucleo antico della città in occasione del rifacimento delle piazze centrali ed in seguito per i lavori di realizzazione della nuova autostrada Bre.Be.Mi. – in fase di ultimazione con prevista apertura al traffico veicolare per luglio 2014 – hanno documentato la straordinaria rilevanza del territorio comunale clarense, accertata ora anche formalmente da parte del Ministero dei Beni Culturali.

I rinvenimenti ed i reperti archeologici portati alla luce dal 2005 ad oggi sono infatti frutto di accurate indagini preliminari e di ripetuti accertamenti preventivi compiuti nelle fasi iniziali delle diverse opere di cantierizzazione grazie anche alla competenza dello staff tecnico del Settore Territorio del Comune di Chiari ed alla collaborazione del personale specialistico della Soprintendenza.

"BreBeMi – ha affermato il Sindaco di Chiari, Senatore Sandro Mazzatorta – nel futuro di Chiari e dell'Ovest bresciano rappresenta un'infrastruttura strategica per il miglioramento della viabilità extraurbana e per la promozione di una nuova logica di sostenibilità per la nostra città ed i centri abitati del comprensorio finora assediati dal traffico, con pesanti conseguenze sul fronte della sicurezza stradale e della tutela ambientale.

Ma i lavori di scavo per l'attuazione della nuova autostrada hanno offerto anche un'opportunità decisiva per continuare gli approfondimenti avviati fin dall'inizio del mio primo mandato amministrativo sulle stratificazioni della storia del nostro territorio da un punto di vista archeologico.

Siamo di fronte alla riscoperta di un patrimonio collettivo da conoscere e da tutelare".

Proprio nello svolgimento dei lavori di BreBeMi, infatti, la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia ha accertato l'esistenza sul territorio comunale di aree funerarie ed insediative di epoca protostorica, romana, medievale e un consistente tratto di strada glareata romana mentre reperti significativi risalenti al periodo medievale sono stati rinvenuti nel centro storico cittadino.

Si tratta di scavi sistematici che coprono un periodo "buio" di informazioni per un arco di tempo di oltre cent'anni.

L'ultimo a testimoniare preesistenze archeologiche fu Mons. Giovanni Battista Rota, nelle sue memorie dedicate alla città e alla sua storia. Ma oggi siamo piuttosto di fronte a studi sistematici condotti con metodo scientifico dalla Soprintendenza, nel rispetto dei più moderni sistemi di indagine: la preziosa testimonianza di Mons. Rota è servita come indizio per approfondimenti poi compiuti in occasione di tutte le opere invasive per il sottosuolo ed i suoi giacimenti sepolti di valore archeologico.

La salvaguardia del patrimonio architettonico ed archeologico è disciplinata dal Ministero per i Beni Culturali, dalle direttive europee ed anche destinataria di finanziamenti sovracomunali.

In particolare, i sondaggi archeologici finanziati da Regione Lombardia e compiuti tra il 2007 ed il 2009 in Piazza Zanardelli, come analisi preliminari per la successiva riqualificazione urbanistica degli edifici comunali dell'ex Municipio, ex Anagrafe e Carceri oggi sede del Museo della Città, hanno consentito, per l'importanza e la quantità dei reperti rinvenuti a Chiari, la pubblicazione a stampa di un volume curato dall'ispettore della Soprintendenza Andrea Breda che illustra i risultati delle ricerche archeologiche ed archivistiche eseguite dal 2005 ad oggi.

■





Alcuni dei rinvenimenti in piazza Zanardelli durante gli scavi iniziati nel 2005



Iseo
Via Roma, 92
Tel. 030 9822508

Capo di Ponte
Via S.Briscioli, 40
Tel. 0364 42173

Edolo
Via Folonari, 5
Tel. 0364 72581

Pisogne
P.zza Umberto I°, 4
Tel. 0364 880299

Esine
Loc. Toroselle SS42
Tel. 0364 466590

Chiari
Via Cologne,10/B
Tel. 030 713589

CARTOLINA



Piazza Rocca negli anni Cinquanta



Le bigliettaie del S. Orsola Rina e Giulietta in una foto vecchia di quarant'anni.

Teatri a confronto: dal Sociale di piazza Rocca a quello di viale Mazzini, mentre i lavori resuscitano il S. Orsola







di Massimiliano Magli

Nella foto in alto, grazie alla disponibilità di Foto Penna, una veduta dall'interno dello storico teatro sociale di Chiari. Erano i primissimi anni Ottanta e in una visita a Chiari dell'allora Presidente del Consiglio Giovanni Spadolini furono pronunciate dal presidente queste parole: «E' un gioiello, mi raccomando di salvaguardarlo».
Nessuno ebbe il coraggio che pochi giorni dopo sarebbero arrivati i bulldozer a demolirlo. Era un vero gioiello che oggi è possibile apprezzare per somiglianza a Palazzolo dove è ancora vivo e vegeto il magnifico teatro sociale. Perché fu abbattuto?
Per quali ragioni?
Qualcuno ci potrà aiutare a conoscerle?
Nella foto qui sopra uno scatto fornitoci gentilmente da Massimo Pozzi: uno dei primi fotocolor del cinema-teatro di Chiari. Anche in questo caso la sorte legata a una presunta modernità (presunta perché oggi chiudono le multisala, vedi Orzinuovi) condusse l'Amministrazione in carica ai primi del Duemila a chiuderlo per controversie giudiziarie. Si trasformò così in un letamaio abitato solo da piccioni per anni, finché dopo circa sei anni non venne demolito ormai inagibile se non a prezzi importanti. Certo è stato un peccato anche il fallimento successivo, legato al mercato, del progetto di finanza con Eleca che tuttavia qui vi avrebbe riportato un cinema-teatro che aveva perso.
Sciami via la politica da tutto questo ma ricordiamoci almeno la storia e non usiamola all'occorrenza per puntare il dito contro questo o quel partito. Nei fatti in ogni caso è stata prima la Democrazia Cristiana e poi il centro-sinistra a lasciar andare i nostri patrimoni teatrali. Poi il sindaco Mazzatorta può aver avuto il sogno troppo grande di portarci un cinema teatro con tanto di spazi commerciali. Giudicai a suo tempo discutibili le dimensioni del progetto, ma riconosco il tentativo eccellente di voler ridare a Chiari un teatro.
Se oggi finalmente accantoniamo per un attimo la politica, possiamo almeno riconoscere che una fondazione – l'ente Bertinotti-Formenti - sta recuperando il Teatro S. Orsola (nella foto sotto il titolo).
A dio piacendo un teatro torneremo ad averlo e anche uno spazio dove non necessariamente invitare costosi cast di prosa o di balletto, ma anche taltentuose compagnie di casa nostra, per ridare un senso di comunità nella cultura alla nostra città.
E il teatro incarna in modo straordinario quel senso... per tempi lenti, modalità culturali "primarie", comunicazione naturalissima. ■

NEWS DAL COMUNE - INFORMAZIONE A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il Tar accoglie il ricorso sul golf

Con Ordinanza pubblica n. 51/2014 il Tribunale Amministrativo di Brescia, nella Camera di Consiglio del 22 gennaio scorso, ha accolto la domanda cautelare sul ricorso promosso dalla Fondazione Istituto Morcelliano e dalla società Istituto Morcelliano srl per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della deliberazione del Consiglio Comunale del 28 ottobre 2013, con cui è stata negata l'approvazione al progetto di interesse sovra-comunale del nuovo centro sportivo denominato "Campo d'Oglio" in località Santellone. Il progetto, secondo lo schema di accordo che la Fondazione Istituto Morcelliano si impegna ad attuare con il Comune attraverso successivi atti unilaterali, prevede tra l'altro la realizzazione, come dotazione aggiuntiva agli oneri di urbanizzazione, di interventi di edilizia scolastica (Scuola Primaria) da mettere gratuitamente a disposizione dell'Amministrazione Comunale. Nel suo iter amministrativo che ha preceduto la seduta del Consiglio Comunale, il progetto aveva ottenuto il parere favorevole della Giunta Comunale il 9 luglio 2012, il parere favorevole motivato con prescrizioni a conclusione delle operazioni di Valutazione Ambientale Strategica il 25 febbraio 2013, il parere sostanzialmente favorevole della conferenza dei servizi del 5 giugno 2013 subordinato al via libera da parte della Provincia, l'intesa tra la Provincia di Brescia ed i Comuni contermini a conclusione delle apposite sedute di concertazione in data 29-31 luglio 2013 e, in ultimo ma non per importanza, il parere favorevole condizionato dalla Provincia di Brescia, in data 2 agosto 2013, per la conformità con gli strumenti urbanistici in dotazione alla Provincia che regolano la realizzazione degli interventi di interesse sovra-comunale. A quel punto, in base al Decreto Presidenziale 160/2010 che regola l'intera procedura, il Consiglio comunale era chiamato a verificare la compatibilità urbanistica della proposta rispetto alle previsioni generali urbanistiche vigenti, anche in presenza di eventuali altre previsioni specifiche e/o vincoli di destinazione contenute negli strumenti generali di pianificazione. "Tuttavia – si legge nell'Ordinanza del TAR del 22 gennaio 2014 - il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 37 del 28 ottobre 2013, discostandosi dalla proposta della Giunta, ha negato l'effetto di variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 del DPR 7 settembre 2010 n.160, rendendo quindi impraticabile il progetto. I consiglieri che si sono espressi negativamente hanno manifestato preoccupazione per il consumo di aree agricole, per eventuali profili di contrasto con il PCTP, per la quantità di acqua necessaria alla manutenzione del campo da golf e per la natura generica degli impegni assunti dalle proponenti".

Il Tribunale poi, riepilogate anche in sentenza le ragioni del dissenso di taluni consiglieri, nel riconoscere la discrezionalità pianificatoria del Consiglio in materia urbanistica, ha però chiarito che, nell'ambito di questa specifica procedura, meglio regolata dal DPR 160/2010, "l'accumulo di evidenza tecnica nel corso del procedimento di approvazione dei progetti relativi ad attività produttive e di servizio costituisce un preciso vincolo interno, al quale l'Amministrazione non può sottrarsi semplicemente opponendo altre scelte o valutazioni generiche circa il miglior impiego delle aree. Nello specifico, l'attività istruttoria è stata ampia ed ha coinvolto anche gli aspetti sottolineati con preoccupazione dalla maggior parte dei consiglieri. Tutti i pareri favorevoli al progetto sono stati condizionati al rispetto di cautele e prescrizioni.

A fronte di questo materiale tecnico, l'onere di motivazione necessario per sorreggere una decisione negativa è particolarmente elevato e richiede un esame puntuale delle prescrizioni imposte dai vari organismi intervenuti nella procedura. Per quanto riguarda il bilanciamento tra interessi pubblici e privati coinvolti, il punto di riferimento ineludibile è costituito dalle intese raggiunte con i soggetti proponenti.

È infatti necessario dimostrare, per sostenere una decisione contraria al progetto, che nello schema di accordo vi è uno squilibrio non conveniente per l'Amministrazione, o perché l'utilità pubblica derivante dal progetto è stata sovrastimata oppure perché vi sono altri strumenti, meno impattanti, per ottenere i medesimi benefici a favore della collettività". Per queste ragioni, ritenendo che "sussistono i presupposti per concedere una misura cautelare propulsiva, finalizzata a provocare un riesame del progetto da parte del Consiglio comunale", il TAR ha già fissato una nuova ed urgente Camera di Consiglio per il prossimo 2 aprile 2014, presso il Tribunale Amministrativo di Brescia. Entro febbraio è attesa la convocazione del Consiglio comunale per il riesame del Progetto Golf della Fondazione Istituto Morcelliano. In merito alla vertenza, il 24 gennaio è stato pubblicato sul sito della Fondazione Istituto Morcelliano, il comunicato: "Il Consiglio di Amministrazione, presa visione dell'Ordinanza, ne apprezza i contenuti e attende le decisioni dell'Amministrazione Comunale".

Sulla vicenda si è espresso anche il Sindaco, Senatore Sandro Mazzatorta: "Non mi sorprende affatto che il TAR abbia accolto il ricorso della Fondazione Istituto Morcelli, contro la delibera del Consiglio Comunale di rigetto del Progetto Golf. Già nella seduta consiliare del 28 ottobre scorso avevo espressamente sollecitato tutti i Consiglieri comunali ad esprimere un voto pertinente e circostanziato nel merito degli argomenti posti all'ordine del giorno dell'assemblea chiamata a dibattere e decidere sulla condivisione o meno della nuova previsione urbanistica per la realizzazione di un nuovo centro sportivo e ad evitare inutili divagazioni sull'operato della Fondazione, già peraltro positivamente valutato dagli organismi preposti e certamente non di competenza del Consiglio comunale. La mia pressante esortazione, rivolta a tutti i Consiglieri comunali, sollecitava una presa di posizione utile ed opportuna nel merito della discussione consiliare proprio per evitare di intraprendere una via giudiziale.

Per esplicita previsione normativa, infatti, al termine della procedura amministrativa, fortemente voluta e ben regolata dal legislatore per favorire la proposizione progettuale anche esternamente all'Ente nell'ottica di rilanciare quanto più possibile l'economia, il Consiglio Comunale è chiamato ad esprimersi sulla compatibilità urbanistica del progetto presentato rispetto alle previsioni urbanistiche generali vigenti e non sulla salvaguardia di diverse previsioni che non sono scritte in alcun documento dell'Ente, se non nella fantasia di alcuni Consiglieri. Lo strumento di Pianificazione Generale è un documento approvato nella forma espressa, per voto democratico dell'organismo più importante del Comune. Ed in quei documenti si devono trovare eventuali elementi ostativi all'iniziativa. Il Consiglio Comunale, tra l'altro, era già intervenuto, nella seduta del 13 giugno 2013, sull'iniziativa con una precisa mozione che costituiva acquiescenza della proposta e del parere favorevole della Giunta ma, proprio per volontà di quei Consiglieri che hanno approvato quella mozione, nulla è stato opposto sulla proposta del nuovo impianto sportivo e sulla sua compatibilità urbanistica. In quell'occasione, pur potendo formulare diversamente la mozione, il Consiglio ha chiesto semplicemente un approfondimento sul progetto di potenziamento delle strutture scolastiche: tant'è che, proprio in seguito alla mozione approvata, la proposta della Fondazione è stata modificata nel senso più ampio e più rispettoso di tale invito. L'impegno della Fondazione nei confronti delle scuole oggi è di tipo esclusivamente economico: l'Ente si è assunto l'onere di finanziare fino a 5 milioni di euro interventi su aree che l'Amministrazione Comunale metterà a disposizione. Osservazioni e commenti sostanzialmente non pertinenti – osserva ancora il Sindaco – variamente espressi sulle finalità statutarie della Fondazione Istituto Morcelliano, sulla remuneratività dell'iniziativa oppure su altre possibili destinazioni dell'area - mai scritte negli strumenti di pianificazione vigente -, potevano anche essere ottimi propositi, ma andavano affrontati per tempo utile e non nella seduta finale del Consiglio comunale chiamato ad esprimersi esclusivamente sulla verifica di compatibilità urbanistica della proposta, così come formulata e già verificata per le componenti ambientali da tutte le autorità competenti. In tre anni dalla presentazione del primo SUAP il Consiglio comunale di tempo ne ha avuto in abbondanza… Altre osservazioni oltre a quelle di competenza del Consiglio rispetto all'ordine del giorno proposto, come rimarca d'ordinanza del TAR, sono da ritenersi assolutamente intempestive.

Ho conferito il mandato all'avv. Domenico Bezzi di Brescia - prosegue il Sindaco – affinché il Comune si costituisse in giudizio, contraddicendo nei fatti concreti chi invece sosteneva che non ci saremmo costituiti. I giudici del TAR sono entrati nel merito degli interventi dei singoli Consiglieri comunali sostenuti nell'assise del 28 ottobre 2013, con un esame talmente approfondito che ne hanno riportato buona sintesi proprio nel testo dell'Ordinanza. Il problema non è quindi se il Tribunale abbia ascoltato o meno le motivazioni dei Consiglieri che si sono opposti al progetto, quanto invece le motivazioni stesse che, a giudizio insindacabile del Tribunale, non sono né pertinenti all'ordine del giorno della seduta di Consiglio e nemmeno arginate entro i limiti di competenza del Consiglio medesimo. L'Ordinanza del TAR altro non fa che rimarcare la sostanziale non giustificazione del voto contrario formulata da alcuni Consiglieri che, di fatto, ha esposto l'Ente – come pure gli stessi Consiglieri - anche alle possibili azioni risarcitorie da parte del soggetto proponente. La Fondazione Istituto Morcelliano non solo ha creduto ed investito nel progetto ma ha anche provveduto a rendere l'intervento sostenibile da ogni punto di vista ed in particolare sotto il profilo ambientale e territoriale, come del resto già formalmente riconosciuto da parte di tutte le competenti autorità". ■

CHIARI SERVIZI SRL

La cultura della raccolta differenziata va creata!

Quando viene pretesa ottiene spesso la risposta contraria e viene vissuta come un'imposizione che poco si sposa con l'idea del "pago e quindi esigo"; Chiari Servizi conta davvero sul senso di civiltà dei Clarensi e persegue la ricerca di metodi di miglioramento delle percentuali di Riciclo, di raccolta di quei materiali che possono avere una nuova vita in altri oggetti e mai dispersi nell'ambiente.
Quello cui puntiamo è la graduale ma decisa riduzione dell'indifferenziato. Ridurre drasticamente i tanto odiati Cassonetti Grigi, porterebbe con ogni probabilità al rifiorire di quel segno di grande inciviltà che è l'abbandono sul territorio. Piano piano ma in modo deciso, con senso civico, diventeranno pressoché inutili o di uso molto marginale.
La Carta e il Cartone, il Vetro e l'Alluminio, la Plastica, il Verde... materiali Riciclabili che già raccogliamo in buona percentuale. In un futuro che auspichiamo molto vicino, ci piacerebbe inserire la raccolta dell'Umido... tutti questi materiali non entrano nei cassonetti grigi proprio perché inquinano inutilmente e possono essere riciclati.



E VORREMMO CHE CI AIUTASTE A DIRE BASTA!
Basta a chi, provenendo da Comuni limitrofi dove dall'oggi al domani si è detto ai residenti "parte la Differenziata Spinta", pensa di utilizzare il nostro territorio e i nostri cassonetti come la loro discarica a costo zero (non conferisco a casa e quindi non pago di più, nemmeno i sacchi di cui ho bisogno oltre la soglia e soprattutto... non devo perdere tempo a differenziare in casa!).
Le cronache riportano continui esempi di inquinamento nei territori con la raccolta spinta: fossati pieni, strade disseminate di spazzatura, greti dei fiumi irriconoscibili.

AIUTATECI: La Polizia Municipale di Chiari nel 2013 ha elevato qualcosa come 83 verbali a carico di chi ha abbandonato sul territorio (in flagranza o per accertamento successivo) ma molto di più può essere fatto con il nostro aiuto e con l'impegno di tutti. La differenziata spinta ha inoltre costi molto più alti che andrebbero a gravare sulle nostre finanze di cittadini... E' davvero il momento?
NOVITA' IN ARRIVO: La «Fontana del Sindaco» Di cosa si tratta? A breve lo scopriremo tutti e speriamo davvero di fare cosa gradita dando un servizio nuovo per Chiari. Un servizio che ci aiuterà a ridurre i costi di tutti i giorni in un periodo in cui tutti facciamo davvero una gran fatica a far quadrare i conti e sarà un motivo in più per vivere **Chiari** da Clarensi orgogliosi della nostra Città.

Il Responsabile Amministrativo
Dino Defendente Bergomi

CHIARI SERVIZI VIA DELL' AGRICOLTURA 2/B -25032 CHIARI (BS) - TEL. 030/712553 FAX 030/7011123
WWW.CHIARISERVIZI.IT

ESCURSIONISMO

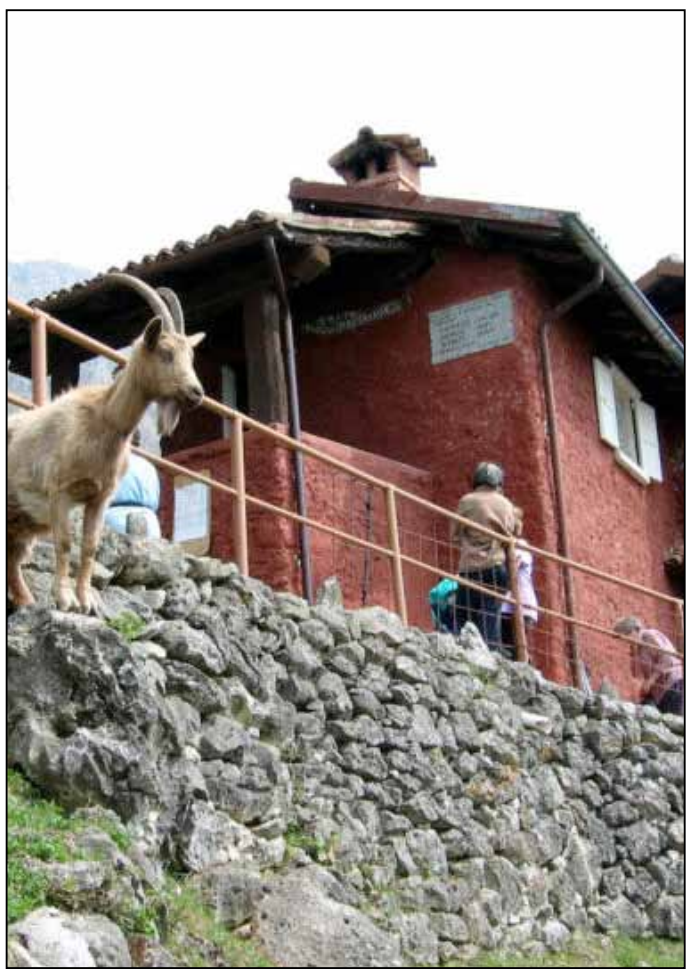
A spasso con il Club Alpino

A CURA DI ROBERTO PAROLARI

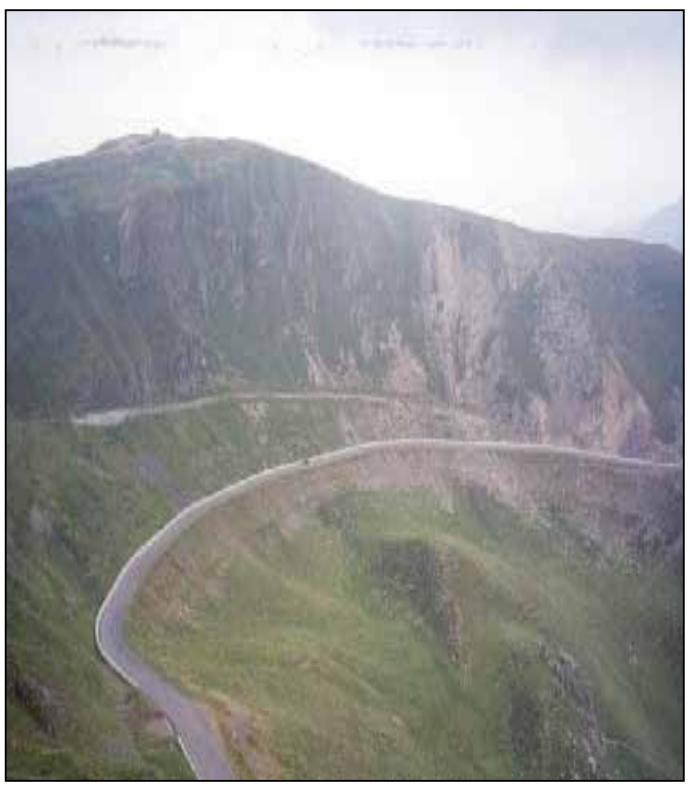


La vallata di Cogne

Ecco i prossimi appuntamenti messi in calendario dalla sezione del Cai di Chiari: si parte domenica 16 febbraio con la l'escursione di sci di fondo e ciaspole a Cogne in Valle d'Aosta.
La partenza con il pullman è fissata da Chiari alle 6 e 30 dal casello di Rovato dell'autostrada A4 o da Brerscia alle 6 dal casello Brescia Centro per raggiungere Cogne, qui i partecipanti potranno scegliere fra l'uscita di sci di fondo presso il Centro fondo Prato dell'Orsom, posto a quota 1538 metri, o l'escursione con ciaspole dall'abitato di Cogne nella Valnontey ai piedi del Gran Paradiso.
Mercoledì 19 febbraio il Cai di Chiari offre una doppia opportunità ai suoi iscritti: la gita con Ciaspole dal passo Maniva a punta dell'Auccia e la gita escursionistica al Bivacco Presanella in Cantiglio.
L'escursione al Maniva, un'uscita intersezionale di difficoltà escursionistica da neve, è coordinata da Gualtiero Sepati e Federico Chiari e prevede 5 ore di cammino tra andata e ritorno, un dislivello massimo di 550 metri con partenza dal Dosso Alto sul Passo del Maniva per raggiungere la Punta dell'Auccia, posta a 2213 metri. Per partecipare è necessario un equipaggiamento da neve con ciaspole e ramponi. Questo stupendo itinerario viene definito fra i più interessanti del bacino bresciano: si sviluppa infatti per lunghi tratti su una strada di origine militare che permette di attraversare la parte alta delle Prealpi bresciane della Valtrompia, fino al loro incontro al Passo di Crocedomini con le Prealpi bresciane Camune. Sono presenti tutti gli ingredienti di una escursione dallo spiccato valore paesaggistico ed ambientale.



Il bivacco Presanella



Il passo Crocedomini

L'escursione al Bivacco Presanella prevede un dislivello di 272 metri e una difficoltà di tipo escursionistico. Il Rifugio/bivacco Presanella, privato, si trova sulle propaggini sud del gruppo del Monte Cancervo (mille metri sotto il più noto rifugio Gherardi), sui ripidi prati e tra le baite sparse della località Cantiglio, teatro di un feroce rastrellamento nazifascista nel 1943. Per perpetuare la memoria dei giovani partigiani caduti, ogni anno il 25 aprile ha luogo una cerimonia rievocativa, con messa nella piccola chiesetta di San Lucio e con pranzo spartano, solitamente all'aperto, per i molti convenuti. Non ci sono strade né sterrate per giungervi, ma due sentieri, uno da est e uno da ovest.
Da est, da Pianca, frazione di San Giovanni Bianco, raggiungibile prendendo la strada della Val Taleggio, quindi poco dopo salendo a destra (indicazioni stradali) fino a Pianca dove si parcheggia vicino alla chiesa. Da qui si prende il sent 131, dedicato ai partigiani Davide Paganoni e Vitalino Vitali. Poco dopo la santella Mater Pietatis, si lascia il sentiero principale per prendere sulla destra, un sentierino/traccia segnato a bolli blu senza numerazione, saliscendente tra l'erba e le rocce.
Dopo una minuscola pozza d'acqua, si risalgono due ripidi canalini, nel primo del quale una lapide di marmo ricorda il luogo del decesso di un escursionista bergamasco.
Dopo un altro canalino, il sentiero si fa più evidente fino a raggiungere la grande vasca di raccolta dell'acqua sotto la chiesetta di San Lucio. Ancora pochi passi e si giunge alla nostra meta, il bivacco ricostruito dalla famiglia di una delle vittime (Danelli, lapide). Da Pianca sono due 2 ore di cammino.
Per il ritorno si deve scendere dritti perdendo 200 metri di quota (segnavia b/r n.°131), poi piegare a sinistra, superando canaloni e riprendendo quota fino a pervenire alla selletta con capanno di caccia poco prima di chiudere l'anello al bivio della salita.
Da qui a Pianca il passo è breve. Il tempo di percorrenza è di 2 ore. Da ovest, dal Ponte del Becco, sito alla grande curva con parcheggio dopo aver attraversato la forra con galleria del torrente Enna. Da qui il sentiero, pure dedicato ai sunnominati caduti della resistenza, sale molto ripido col numero 130; dopo mezz'ora si addolcisce immettendosi, a destra, sulla mulattiera che, superando alcune sellette perviene in un'ora e mezza circa in Cantiglio. Il ritorno può essere effettuato lungo lo stesso percorso, con possibilità di evitare, a metà percorso, il ripido sentierino iniziale (in questo caso si prosegue lungo tutta la mulattiera che, giunta al ponte romano in Val Asinina piega decisamente a destra per tornare al ponte del Becco).
L'itinerario proposto per la nostra escursione è il primo, quello da est, il più bello e selvaggio, da farsi con tempo accettabile. In caso contrario si può salire per il percorso da ovest (la via normale), cioè dal ponte del Becco.
Nell'uno e nell'altro caso il dislivello è poco più di 600 metri.
Domenica 23 Febbraio è prevista l'ultima uscita di sci di fondo e ciaspole dell'anno: si parte in pullman, alle 6 dal Palazzetto dello Sport via Lancini a Chiari o alle 6,30 dal casello dell'autostrada A4 Brescia Centro, per raggiungere la Valle di Fasso e il Passo San Pellegrino.
Per gli iscritti è possibile fare sci di fondo presso il Centro fondo Alochet, posto a 1800 metri, o l'escursione con ciaspole dal passo San Pellegrino, a quota 1907 metri, fino al rifugio Fuciade.
Domenica 9 marzo il Cai organizza il giro di Montisola, una uscita semplice dedicata alle famiglie con bambini per avvicinarsi e conoscere la montagna in modo naturale.
Da quest'anno ogni mese Il Giornale di Chiari darà spazio alle escursioni promosse dal nostro Club Alpino, ricordandovi che ogni iniziativa è studiata appositamente per precisi gruppi: non tutte le uscite sono infatti a portata di chiunque. ■

Petite Chérie ERBORISTERIA

Prodotti cosmetici
Erbolario e Amerigo
e altre eccellenze
Integratori alimentari
Articoli da regalo
Via SS. Gervasio e Protasio 37 - Roccafranca - tel. 0307090739

BRICIOLE di BONTÀ
FORNERIA
PASTICCERIA
SERVIZIO A DOMICILIO
VIA ZEVETO 10 - CHIARI
TEL.: 030 7002830

TOTALERG RovatOil
Si effettuano Lavaggi auto a mano
Servizio di Ritiro e consegna a domicilio

25038 Rovato - S.S. 11 Circonvallazione Lato Nord
Tel. 030 7242715 - Fax 030.7720697

L'edicola di Belotti Matteo
Via Barcella 2/a - Chiari (Bs)
Tel. e fax 030/7000958 - e-mail: edicolabelotti@hotmail.it
EDICOLA - CARTOLERIA - LIBRI - ARTICOLI DA REGALO - GRATTA E VINCI
RICARICHE TELEFONICHE - FOTOCOPIE A COLORI
NOVITA': SUPERENALOTTO - WIN FOR LIFE - EUROJACKPOT - SI VINCE TUTTO
PAGAMENTO BOLLETTINI VARI

Seguici anche su Facebook

Passeggiata virtuale per la città

Grazie al potenziamento del Sistema Informativo Territoriale Ecografico

Dall'ultima settimana di gennaio 2014 sono disponibili alla consultazione nel SITE- Sistema Informativo Territoriale Ecografico nuove immagini (ortofotografiche o aerofotogrammetriche) del territorio comunale. Finora sono stati pubblicati i livelli relativi alle ortofotografie rilevate negli anni 1972 e 2001 e la cartografia dell'anno 1991.
I contenuti, accessibili per gli operatori comunali a partire dalla Intranet, sono disponibili per tutti i cittadini sul sito del Comune www.comune.chiari.brescia.it nel menu "la Città" alla voce "mappe della città", selezionando "aerofotogrammetria", ancora per qualche tempo all'indirizzo http://sit.chiaripalazzolo.it/gistoweb_chiari/ che sarà presto sostituito dalle rinnovate pagine del portale del Centro Servizi Territoriali della Città di Chiari.
Nel SITE è inoltre possibile passeggiare virtualmente per le vie della città attivando il servizio StreetView, realizzato e reso disponibile da Google inc., dal comando posto sulla barra di navigazione a fianco del "binocolo". ■



FOTOPENNA STUDIO FOTOGRAFICO Chiari - Via Rapicio, 20 - Tel. 030.711302

CHIARI DA PROMUOVERE



Centinaia di alunni hanno partecipato alla marcia in onore della Giornata della Memoria. Un'iniziativa che ha preso il via dalle 6 del mattino e si è conclusa 12 ore dopo (il 26 gennaio)

CHIARI DA BOCCIARE



Troppi incidenti in via Cologne alla doppia curva del Molino. Protestano i residenti e le aziende che chiedono alla Provincia di mettere in sicurezza questa strada, con uscite troppo rischiose. Nella foto l'ultimo grave incidente avvenuto poche settimane fa

AGENZIA GOFFI ROBERTO
STUDIO DI CONSULENZA PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
Via delle Battaglie 15 - 25032 Chiari (BS) - Tel 030/7000278
Fax 030/712187 - www.agenziagoffi.it - goffi@sermetra.it

Tabaccheria da Faby
Ricariche,
lotto, Sisal,
Grattaevinci,
Valori bollati
Via Sala n 36,
Chiari



FORNERIA
il tuo fornaio
Via A. De Gasperi, 22 - Chiari (Bs) - Tel. 030 711144

CARTOLINA



Cartolina anni Sessanta: la ferrovia con la vista della storica pensilina ferroviaria poi abbattuta circa 15 anni fa

L'Oasi della frutta
di Begni Emanuela
COMMERCIO AL DETTAGLIO
DI FRUTTA E VERDURA
VERDURA COTTA
FRUTTA ESOTICA
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Zeveto, 56 - CHIARI (BS) - Tel. 030 712645

UBERTI
ONORANZE FUNEBRI
☎ 030 7300413

SALA VIDEOLOTTERY
Jackpot nazionale
Sala giochi VLT
BAR IL VIA VAI
ROCCAFRANCA (Bs)
Via SS. Gervasio e Protasio,53
Tel. 0307091044
Apertura tutti i giorni
dalle ore 06.00 alle ore 02.00
aams

Caffetteria di via Milano
Bar, Tabacchi,
Lotto,
Superenalotto
Via Milano, 15 - Chiari

La Rocca PIZZERIA RISTORANTE
PRANZO DI LAVORO 9,50 €
CERIMONIE
grigliate, brasato di asino,
anguille, rane, lumache,
ravioli cremaschi, quaglia
ROCCAFRANCA - VIA SS.MM. GERVASIO E PROTASIO, 91
TEL. 030.7091695 – 377.1812163

CARTOLINA

Affitti, sfratti e diritti

Caro Direttore,
ecco lo ogo di un cittadino clarense.
E' una vergogna, da ormai due anni sono vittima di un sistema per il quale una donna di origini con figli minori approfitta di questa assurda giustizia che gli permette, se pur da un anno convalidato da un giudice lo sfratto per morosità, di continuare ad occupare una casa non sua! Premetto che questa donna non è vittima di una grave crisi economica, non ha perso il lavoro, non ha perso il marito in incidenti sul lavoro, non è una rifugiata politica o proveniente da paesi con guerre e disgrazie assurde.
Questa donna ci ha ingannato quando ha stipulato il contratto di affitto, rifiutandosi di pagare il canone pattuito. Tutti i santissimi giorni con sprezzante cattiveria, maleducazione irride e insulta con ghigno mia madre, una signora di 60 anni che ogni giorno fa il possibile per barcamenarsi tra i mille problemi economici causati da questa persona: infatti il mutuo doveva essere sostenuto grazie agli affitti, mentre ora la banca ha messo in sofferenza il conto corrente con tutti i problemi annessi. Il 20 dicembre 2013 l'ufficiale giudiziario si presenta per il primo accesso e in concomitanza un folto gruppo di persone si oppone e blocca l'accesso in casa. Questo gruppo, dal nome "Diritti per tutti comitato contro gli sfratti", mi ha lasciato allibito e indignato: dico a queste persone che forse sarebbe meglio difendere altri diritti e non calpestare quelli degli altri. E' una vergogna che tutto questo sia permesso. Inoltre devo leggere sul sito di questo fantomatico gruppo che questa donna "è vittima di una morosità incolpevole" e io vi dico che questa donna non è una vittima. A Chiari quindi sono entrati in azione gli attivisti della Franciacorta, come pure in via Corsica così da bloccare gli sfratti e ottenere rinvii lunghi, rispettivamente al 13 marzo e al 17 febbraio. Ormai la lotta pluriennale contro gli sfratti ha sedimentato gruppi locali di pronto intervento e mutuo soccorso in Franciacorta, in Valtrompia, in Valsabbia, in città e nell'hinterland e nella Bassa occidentale, così che in tutta la vasta provincia bresciana risuona un solo grido: non buttate in strada nessuno, la moratoria ce la prendiamo! Così buttate in strada anche la mia di famiglia.

Gentile lettore,
raccolgo lo sfogo e comprendo parte di quanto dice perché bisogna prima passarci. Poi certamente ci saranno anche situazioni umanamente al limite. Purtroppo oggi l'affitto è sempre meno una certezza e questo conferma ulteriormente la crisi del mercato edilizio che è poi figlia di una crisi economica assai diffusa.
■

MASSMILIANO MAGLI

La coccinella
BAR TABACCHI









A tua disposizione la gamma completa di Tabacchi, Trinciati e i migliori Sigari Cubani conservati in vetrina climatizzata specializzata.

Ti offre la possibilità di pagare Bollette postali Mav, Rav, Freccia Rossa, Voucher Inps, Bollo Auto, Canone Rai, Sky, Mediaset Premium, Telecom Italia, Wind Infostrada e tanto altro.
Si effettuano ricariche Poste Pay e tutte le ricariche telefoniche Italiane ed Estere.

Tutti i giochi a portata di mano... Lotto, Dieci e Lotto, Superenalotto, Win for life, tutti i Gratta e Vinci e Lotterie oltre al servizio biglietteria per Pullman.

Centro commerciale Porte Franche – Erbusco Tel. 030.7704448

CAFFERATI F.LLI

IMPERMEABILIZZAZIONI & DEUMIDIFICAZIONI

Coperture civili con tegole e coppi
Coperture industriali e agricole con pannelli sandwich, lastre in metallo o ecologico
Impermeabilizzazioni e isolamenti di tetti, terrazze e cantine. Materiali UNI EN 29001
Rimozioni di coperture in cemento amianto eternit di qualsiasi superficie e metratura
Deumidificazione delle murature umide
Assistenza per la posa di moduli fotovoltaici a ditte installatrici
Gestione rifiuti cantiere



Per informazioni: 030.9972428

SINCERT · ATTICO SOA – Iscrizione Albo Nazionale Gestori Rifiuti · ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification · ACCREDIA

Sede Legale e Operativa: via Rudiana, 46 - 25030 - Lograto (BS)
Tel. 030 9973440 - 030 9972428 - Fax 030 9787763 - info@cafferati.it

www.cafferati.it